



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 39 - 2 OTTOBRE 2024

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 318 del 04.06.2024

PRESA D'ATTO SENTENZA TAR ABRUZZO – SEZ. L'AQUILA N.146/2021. RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO.

Deliberazione n. 428 del 15.07.2024

ACCREDITAMENTO EX ART. 12 L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II. DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) SANTA MARIA AUSILIATRICE SITA IN MONTESILVANO (PE), VIA LAGO DI COMO N. 1, DELLA SOCIETÀ AGA.PE ASSISTED LIVING SRL

Deliberazione n. 429 del 15.07.2024

ACCREDITAMENTO EX ART. 12 L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II. DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) DE CESARIS SITA IN SPOLTORE (PE), C.DA BUCCIARELLI N. 13, DELLA SOCIETÀ SYNERGO SRL

Deliberazione n. 544 del 09.09.2024

D.LGS. 23.02.2023, N. 18 ART. 17 COMMA 4 - DELIBERA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE N. 2 DEL 14.12.2017 – ART.54 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE. MISURE ATTE A RENDERE POSSIBILE UN APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI EMERGENZA NELL'AREA DELL'AMBITO CHIETINO RICHIESTE DA ERSI ABRUZZO

Deliberazione n. 561 del 13.09.2024

STAGIONE VENATORIA 2024/2025: ACCORDO DI RECIPROCIÀ TRA REGIONE ABRUZZO E REGIONE LAZIO. ARTICOLO 28 L.R. 10/2004 – APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA.

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Atti e documenti

Regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome modificato ed

integrato in data del 27 Giugno 2024.

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione DPC022 n. 184 del 18.09.2024

D.M. 5 agosto 1994 sui limiti di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata – Determinazioni regionali. Aggiornamento costi in base alle variazioni dell'indice ISTAT al mese di Giugno 2024

REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ

Determinazioni

Determinazione DPF011/28 del 18 Settembre 2024

ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI AUDITOR.

Determinazione DPF011/29 del 18 Settembre 2024

ISCRIZIONE DEI RICHIEDENTI NELL'ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Avvisi

Avviso di pubblicazione

Pratica PE/D/(___). Ditta Azienda FATTORIA LA VALENTINA SRL Domanda per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso Irriguo mediante n. 2 pozzi esistenti ubicati nel Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE), in località Zappino - Strada vicinale per Cerrone. AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

Avviso di pubblicazione

DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: assegnare la concessione idraulica per nuovo attraversamento aereo del Fiume Tavo in agro del Comune di Penne. Pratica n° PEE000325. Ditta richiedente: RED MONTEBELLO S.r.l

Avviso di pubblicazione

PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n.1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523: realizzazione scarico acque bianche di pioggia e depurate nel fiume Feltrino in agro del Comune di Lanciano (CH), in località San Iorio. Ragione sociale: GISMONDO GIANNI SRL UNIPERSONALE.

Avviso di pubblicazione

PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n.1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523: attraversamento temporaneo con 6 collettori in PEAD affiancati posati nell'alveo del Vallone Crognoleto - Comune di Quadri (CH) - Pizzoferrato (CH) per la realizzazione dei lavori: S.S. 652 "Fondovalle Sangro" costruzione del tratto tra la Stazione di Gamberale e la Stazione di Civitaluparella (2° lotto -2° stralcio -2° tratto). Ragione sociale: VALDISANGRO s.c.a.r.l.

COMUNE DI MONTEFINO

Atti degli Enti locali

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 20.07.2024

APPROVAZIONE MODIFICHE DELLO STATUTO

CITTÀ DI PESCARA

Atti degli Enti locali

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 624 del 01.08.2024

Piano di lottizzazione di iniziativa privata - Zona Lungofiume (Via Valle Roveto/Via Gran Sasso: approvazione

SINERGIA SRLS

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Pas rilasciata dal Comune di Scurcola Marsicana (AQ) per la costruzione di un impianto fotovoltaico e relativa connessione alla rete elettrica di 700 Kwp denominato "Scurcola Marsicana 1".

SOAVE ENERGIA PROJECT SRL

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTERINNOVABILE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 7-BIS) DEL D.LGS. 28/2011: realizzazione e esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare di potenza pari a 996,84 kWp e superficie di 15049 mq, da ubicarsi nel comune di Sulmona (AQ) in Via Lamaccio.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE OSPEDALIERA E
AMBULATORIALE**

DGR n. 318 del 04/06/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO SENTENZA TAR ABRUZZO – SEZ. L'AQUILA N.146/2021. RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	04/06/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE
OSPEDALIERA E AMBULATORIALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO SENTENZA TAR ABRUZZO – SEZ. L'AQUILA N.146/2021.
RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO.

PREMESSO CHE

- con sentenza n.146/2021, passata in giudicato il 25 ottobre 2021, - allegata al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (all.n.1) - il TAR Abruzzo, Sez. L'Aquila, ha condannato l'Amministrazione regionale a corrispondere alla società [omisiss], ai sensi del D.lgs. n. 231/2002, gli interessi moratori sulle fatture emesse per le prestazioni riabilitative effettuate nel corso del 2010 per conto del S.S.N.;

- in data 15 giugno 2023 è stato presentato ricorso per l'ottemperanza della suddetta sentenza n.146/2021 nell'ambito del quale, con ordinanza n.70/2024 notificata con prot.n. 56429/24 del 12.02.2024, il TAR Abruzzo – sez. L'Aquila, ha ordinato a questa Amministrazione il deposito - entro sessanta giorni - di una dettagliata relazione di chiarimenti sulla vicenda dedotta in contenzioso, con particolare riferimento allo stato di pagamento degli interessi moratori riconosciuti dalla sentenza n.146/2021;

- ai fini di ottemperare all'ordinanza TAR n.70/2024, non essendo stata rinvenuta, tra gli atti del Servizio, documentazione utile a relazionare, con note prot.n. RA/294427/23 del 6/07/2023, prot.n. RA/0098471/24 del 06/03/2024 e prot.n. RA/0135355/24 del 28/03/2024, rimaste prive di riscontro, le Avvocature Regionale e Distrettuale dello Stato, sono state invitate a fornire informazioni sull'avvenuta esecuzione dell'ordine giudiziale e a valutare le possibili iniziative da intraprendere, compresa una definizione transattiva della vicenda;

- con prot.n. RA/56429/24 del 12.02.2024 l'ASL di Avezzano Sulmona L'Aquila è stata invitata a fornire ogni utile informazione sulla vicenda oggetto del contenzioso con specifico riferimento ai pagamenti disposti in favore della Società [omisiss] S.r.l. A riscontro, l'Azienda, con nota acquisita il 1/03/2024 prot. n. RA/91703/24, ha informato dell'avvenuto pagamento, in favore della società di complessivi euro 1.030.649,32 disposto il 01/08/2011 su autorizzazione del Commissario ad Acta pro tempore, in attuazione della precedente sentenza TAR AQ n. 109 del 25.02.2011. Con l'occasione, l'Azienda ha precisato di non aver corrisposto gli interessi moratori sulle fatture pagate trattandosi di onere posto dalla sentenza n. 146/2021 a carico della sola amministrazione regionale;

- con nota prot.n.RA/0141887/24, il Servizio Programmazione economico-finanziaria e il Servizio Accreditamento ed accordi contrattuali del Dipartimento Sanità, le Avvocature regionale e distrettuale, e la Società [omisiss] S.r.l. sono stati convocati alla riunione del 9 aprile 2024 per accertare la mancata esecuzione della sentenza TAR 146/2021 e verificare i contenuti della pretesa riconosciuta dal giudice amministrativo;

- l'incontro, non ha visto la partecipazione delle Avvocature convocate; anche alla luce delle informazioni acquisite dal Servizio programmazione economico-finanziaria si è convenuto di procedere nel senso disposto dalla pronuncia giudiziale, in quanto non ancora eseguita, secondo quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n. 14/2020;

ATTESO che la Società [omisiss], in occasione dell'incontro del 9/04/2024 ha presentato la relazione tecnica – allegata al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante - prodotta in sede giudiziale, rimettendone successivamente ulteriore copia con nota prot.n.RA/ 0146955/24 del 09/04/2024 che quantifica in complessivi euro 70.422,94 le spettanze dovute;

RICHIAMATO il D.lgs. n. 231 del 2002 che, per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria:

-all'art.4 comma 5 lett. a) stabilisce in 60 giorni i termini di pagamento decorrenti dalla di ricevimento della fattura o della richiesta di pagamento;

-all'art. 4 comma 1 dispone la decorrenza degli interessi moratori dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento;

RICHIAMATA la vigente disciplina civilistica in materia di computo dei termini ai sensi dell'art. 155 del Codice di Procedura Civile;

ACCERTATA la correttezza degli importi individuati dalla ricorrente in sede di relazione tecnica;

ACCERTATA la congruità della disponibilità finanziaria presente sul pertinente Capitolo di spesa n. 81502.1 del Bilancio di Previsione 2024;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e dal D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla L. 28 giugno 2019 n. 58, ed in particolare l'art. 73 che ha introdotto una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che il richiamato art. 73, comma 1, dispone in particolare che: *“il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da a) sentenze esecutive [...]”* e

aggiunge, al comma 4, che: *“Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”*;

DATO ATTO che, con successiva L.R. n.14 del 16/6/2020, art. 5 commi 1 e 2, è stato precisato quanto segue:

1. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a) dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), così come modificato dall'articolo 38-ter, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, imputabili al bilancio regionale, provvede la Giunta regionale nei modi e termini di legge;

2. La deliberazione adottata dalla Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti del comma 1, deve essere comunicata alla Commissione di Vigilanza del Consiglio regionale;

RITENUTO che il presente provvedimento in quanto recante dati da anonimizzare ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. verrà pubblicato secondo quanto disposto dall’art.5, comma 5 della L.R. 16 giugno 2022, n. 10;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento Sanità, hanno attestato la legittimità e la regolarità tecnico amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 24 e 23 della L.R. 77/99;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1.Di prendere atto:

- della sentenza n.146/2021 - allegata al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (all.n.1), passata in giudicato il 25 ottobre 2021, con la quale il TAR Abruzzo, Sez. L’Aquila, ha condannato

l'Amministrazione regionale a corrispondere alla società [omisiss] S.r.l., ai sensi del D.lgs. n. 231/2002, gli interessi moratori sulle fatture emesse per le prestazioni riabilitative effettuate nel corso del 2010 per conto del S.S.N.;

- della mancata adozione, alla data odierna di provvedimenti soddisfattivi della pretesa riconosciuta in sede giudiziale;

- della relazione tecnica – allegata al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (all.n.2), che quantifica in complessivi euro 70.422,94 la pretesa creditoria vantata dalla società [omisiss] S.r.l.;

2. Di riconoscere il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n.146/2021, per la complessiva somma di € 70.422,94 verificatane, la quantificazione, come aderente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2002;

3. Di dare atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione trova copertura sul pertinente Capitolo di spesa n. 81502.1 del Bilancio di Previsione 2024;

4. Di demandare al competente Servizio del Dipartimento Sanità gli adempimenti conseguenti all'esecuzione del giudicato, all'esito dell'avvenuto riconoscimento della legittimità del debito ovvero decorsi trenta giorni dalla ricezione della presente proposta;

5. Di incaricare il competente Servizio del Dipartimento Sanità di procedere:

- alla notifica del presente provvedimento alla Società [omisiss] S.r.l.;

- alla pubblicazione su BURAT e sul sito ufficiale della Regione Abruzzo in forma anonima;

- alla trasmissione del presente provvedimento ai Ministeri affiancanti il Piano di Rientro per il tramite del SIVEAS.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE OSPEDALIERA E AMBULATORIALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Emanuela Cortese
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Emanuela Cortese
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: sentenza TAR AQ n. 146 del 2021 .pdf
Impronta 550C6E6A8CD6765D3A49A9E480A6AE75280F24E8F8242C031690A9C9BDA4DADC
Nome allegato: allegato n.2.pdf
Impronta 9BAB3B04E4816B3C6A3D03A8B09E2B03F9B43B0B935269B9A50D63817F3238EA

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE OSPEDALIERA E AMBULATORIALE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 04/06/2024 21:35:35

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 06/06/2024 12:11:49

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 318 del 04.06.2024

All. 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-09-30/sentenza-tar-aq-n-146-del-2021>

Hash: 88dc61cf8395c22a84182b51e35fa3fe



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

DGR n. 428 del 15/07/2024

OGGETTO: ACCREDITAMENTO EX ART. 12 L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II. DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) SANTA MARIA AUSILIATRICE SITA IN MONTESILVANO (PE), VIA LAGO DI COMO N. 1, DELLA SOCIETÀ AGA.PE ASSISTED LIVING SRL



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	15/07/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	ASSENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

OGGETTO: ACCREDITAMENTO EX ART. 12 L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II. DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) SANTA MARIA AUSILIATRICE SITA IN MONTESILVANO (PE), VIA LAGO DI COMO N. 1, DELLA SOCIETÀ AGA.PE ASSISTED LIVING SRL

VISTI

-il D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., che disciplina l'erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture sanitarie e socio sanitarie, pubbliche e private;

-la L.R. 31/07/2007, n. 32 e ss.mm.ii., recante “*Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*”;

-la L.R. n. 5 del 10/03/2008, Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e, in particolare, gli allegati 2.2 “*Linee guida per la stesura del manuale di accreditamento*” e 2.3 “*Linee guida per la costituzione dell’organismo regionale per l’accreditamento (O.R.A.)*” le quali definiscono le funzioni dell’O.R.A. mediante il Gruppo di Esperti Regionali per l’Accreditamento (G.E.R.A.) e del Comitato di Coordinamento Regionale per l’accreditamento (C.C.R.A.);

RICHIAMATI:

-la DGR n. 591/P del 01/07/2008, pubblicata sul BURA n. 75 del 22.10.2008, di approvazione dei Manuali regionali di Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie e ss.mm.ii.;

-il DCA n. 53 del 21.07.2009 di istituzione del Comitato di Coordinamento Regionale per l’Accreditamento (CCRA), modificata dal DCA n. 39 del 07.07.2010 e dal DCA n. 1 del 31.01.2011 di modifica anche del predetto DCA 39/2010;

-il DCA n. 79 del 22.12.2010 di nomina del Gruppo di Esperti Regionali per l’Accreditamento (GERA);

-la DGR n. 596 del 07.08.2018 recante la “*Disciplina per il funzionamento dell’organismo Tecnicamente Accreditante (OTA)*” così come aggiornata e sostituita integralmente con la DGR n. 83 del 22/02/2021 avente ad oggetto “*Documento Tecnico concernente la nuova ‘Disciplina*

attuativa per il funzionamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante – Accredimento e Qualità. Approvazione”;

VISTA la L.R. n. 4 del 15.01.2024 recante “*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)*” che ha approvato all’art. 26, comma 32 le modifiche della L.R. 32/2007;

CONSIDERATO che nei termini e secondo le modalità previste dall’art. 12 della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. il legale rappresentante della RSA Santa Maria Ausiliatrice avente sede operativa in Montesilvano (PE), Via Lago di Como n. 1 e attualmente di proprietà della Società AGA.PE Assisted Living SRL, ha presentato domanda di accreditamento in quanto accreditata predefinitivamente;

PRECISATO che con DGR n. 641 del 27.10.2020:

–si è preso atto del contratto di cessione del ramo d’azienda con cui la Società CISE SAS di Orlando Maria Grazia & C. ha ceduto e trasferito alla Società AGA.PE Assisted Living SRL il ramo d’azienda avente ad oggetto la struttura denominata “Santa Maria Ausiliatrice”;

–si è preso atto dei provvedimenti di voltura dell’autorizzazione all’esercizio rilasciati dal Comune competente;

–è stata disposta conseguentemente in favore della Società AGA.PE Assisted Living SRL la voltura dell’accREDITAMENTO provvisorio per la struttura RSA Anziani Santa Maria Ausiliatrice per una dotazione di n. 36 posti letto;

PRESO ATTO che, nell’ambito ed ai fini del procedimento di accreditamento di cui all’art. 12, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii., con provvedimento del Comune di Montesilvano Prot. n. 11370 del 14.02.2020 la Società AGA.PE Assisted Living SRL ha conseguito l’autorizzazione definitiva all’esercizio (ex art. 11, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii.) in regime residenziale di RSA Anziani per una dotazione di n. 51 posti letto complessivi in relazione alla struttura RSA Santa Maria Ausiliatrice con sede operativa in Montesilvano (PE), Via Lago di Como n. 1;

DATO ATTO che il Servizio Accredimento e Accordi Contrattuali – DPF018 del Dipartimento Sanità con Nota Prot. n. RA/0334308/23 del 03.08.2023 ha trasmesso alla Segreteria Tecnica dell’O.T.A. presso l’Agenzia Sanitaria Regionale, la documentazione relativa alla domanda di accreditamento definitivo ai sensi dell’articolo 12 della L.R. 32/2007;

PRESO ATTO della nota prot. ASR n. 70 del 29.01.2024 (acquisita internamente con Prot. RA/0036202/24 del 30.01.2024) allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), con cui l’Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, in esito alle decisioni assunte dal C.C.R.A., ha trasmesso al Servizio Accredimento e Accordi Contrattuali e al Dipartimento Sanità, la scheda di Valutazione Finale del C.C.R.A. e la relativa proposta motivata concernente l’accREDITAMENTO a favore della Società AGA.PE Assisted Living SRL per la Residenza Sanitaria Assistenziale Anziani (RSA Anziani) Santa Maria Ausiliatrice avente sede operativa in Montesilvano (PE), Via Lago di Como n. 1, per una dotazione di n. 36 posti letto;

PRESO ATTO della valutazione positiva del C.C.R.A. ai fini dell’accREDITAMENTO definitivo a favore della Società AGA.PE Assisted Living SRL per la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA Anziani) Santa Maria Ausiliatrice avente sede operativa in Montesilvano (PE), Via Lago di Como n. 1 per una dotazione di n. 36 posti letto con specifico riferimento alle seguenti parti del Manuale di Accredimento:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE

4.3.1 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - RSA ANZIANI (RSAA) - RSA DEMENZE (RSAD) - RESIDENZE ASSISTENZIALI ANZIANI (RAA);

4.3.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - RSA ANZIANI (RSAA) - RSA DEMENZE (RSAD) - RESIDENZE ASSISTENZIALI ANZIANI (RAA);

PRECISATO che:

–ai sensi dell’art. 8 quater, comma 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

–ai sensi dell’art. 6, comma 4, della L.R. 32/2007 e ss.mm.ii., come modificato dall’art. 26, comma 32, L.R. n. 4 del 15.01.2024, *“L’accreditamento ha durata quinquennale ed è rinnovabile, nei termini e alle condizioni previste dal Bando approvato dalla Giunta regionale, su domanda del rappresentante legale. La richiesta è corredata, in ogni caso, di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento e del provvedimento comunale di autorizzazione all’esercizio in corso di validità. L’accreditamento è rinnovato dalla Giunta Regionale per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni alla ricorrenza dei requisiti previsti dal bando, verificati secondo le modalità stabilite dalla Giunta Regionale e tenuto conto dell’esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti dal Manuale di accreditamento condotte dall’Organismo Tecnicamente Accreditante di cui all’art. 12 bis. In caso di esito negativo, la Giunta dispone il diniego del rinnovo dell’accreditamento.”*;

–ai sensi dell’art. 7, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. il Dipartimento Sanità può chiedere in ogni momento la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento attraverso i soggetti istituzionalmente preposti e l’Organismo Tecnicamente Accreditante;

STABILITO che il presente provvedimento sarà notificato alla Società AGA.PE Assisted Living SRL con sede legale in Pescara, Via Ragazzi del '99 n. 7, e trasmesso alle AA.SS.LL. regionali, all’A.S.R. Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità nonché ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze nelle forme da questi stabilite;

PRECISATO di rispettare quanto previsto in materia di obblighi di pubblicità ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità attesta che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e che, pertanto, è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” e successive modificazione ed integrazioni;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Accreditamento e Accordi contrattuali e il Direttore del Dipartimento Sanità attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione, ai sensi degli artt.23 e 24 della L.R.77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

CON I VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **DI PRENDERE ATTO** che, nell’ambito ed ai fini del procedimento di accreditamento di cui all’art. 12, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii., con provvedimento del Comune di Montesilvano Prot. n. 11370 del 14.02.2020 la Società AGA.PE Assisted Living SRL ha conseguito l’autorizzazione definitiva all’esercizio (ex art. 11, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii.) in regime residenziale per RSA Anziani con una dotazione di n. 51 posti letto complessivi in relazione alla struttura RSA Santa Maria Ausiliatrice con sede operativa in Montesilvano (PE), Via Lago di Como n. 1;
2. **DI PRENDERE ATTO** della nota Prot. ASR n. 70 del 29.01.2024 (acquisita internamente con Prot. RA0036202/24 del 30.01.2024) allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), con cui l’Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, in esito alle decisioni assunte dal C.C.R.A., ha trasmesso al Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali e al Dipartimento Sanità, la scheda di Valutazione Finale del C.C.R.A. e la relativa proposta motivata concernente l’accreditamento a favore della Società AGA.PE Assisted Living SRL per la Residenza Sanitaria Assistenziale anziani (RSA Anziani) Santa Maria Ausiliatrice avente sede operativa in Montesilvano (PE), Via Lago di Como n. 1, per una dotazione di n. 36 posti letto;
3. **DI RILASCIARE** l’accreditamento definitivo a favore della Società AGA.PE Assisted Living SRL per la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA Anziani) Santa Maria Ausiliatrice avente sede operativa in Montesilvano (PE), Via Lago di Como n. 1 per una dotazione di n. 36 posti letto con specifico riferimento alle seguenti parti del Manuale di Accreditamento:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE

4.3.1 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - RSA ANZIANI (RSAA) - RSA DEMENZE (RSAD) - RESIDENZE ASSISTENZIALI ANZIANI (RAA)

4.3.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - RSA ANZIANI (RSAA) - RSA DEMENZE (RSAD) - RESIDENZE ASSISTENZIALI ANZIANI (RAA)

4. DI PRECISARE che:

–ai sensi dell’art. 8 quater, comma 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

–ai sensi dell’art. 6, comma 4, della L.R. 32/2007 e ss.mm.ii., come modificato dall’art. 26, comma 32, L.R. n. 4 del 15.01.2024, *“L’accreditamento ha durata quinquennale ed è rinnovabile, nei termini e alle condizioni previste dal Bando approvato dalla Giunta regionale, su domanda del rappresentante legale. La richiesta è corredata, in ogni caso, di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento e del provvedimento comunale di autorizzazione all’esercizio in corso di validità. L’accreditamento è rinnovato dalla Giunta Regionale per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni alla ricorrenza dei requisiti previsti dal bando, verificati secondo le modalità stabilite dalla Giunta Regionale e tenuto conto dell’esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti dal Manuale di accreditamento condotte dall’Organismo Tecnicamente Accreditante di cui all’art. 12 bis. In caso di esito negativo, la Giunta dispone il diniego del rinnovo dell’accreditamento.”*;

–ai sensi dell’art. 7, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. il Dipartimento Sanità può chiedere in ogni momento la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento attraverso i soggetti istituzionalmente preposti e l’Organismo Tecnicamente Accreditante;

5. DI PRECISARE altresì che l’accreditamento di cui al presente provvedimento non comporta obbligo per l’Amministrazione alla contrattazione con l’erogatore in questione, in quanto l’attribuzione del tetto di spesa richiede che si tenga conto della programmazione economica e dei vincoli che ne possono derivare;

6. DI DARE ATTO che dalla presente Deliberazione non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

7. DI STABILIRE che il presente provvedimento sarà notificato alla Società AGA.PE Assisted Living SRL con sede legale in Pescara, Via Ragazzi del '99 n. 7, e trasmesso alle AA.SS.LL. regionali, all’A.S.R. Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità nonché ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze nelle forme da questi stabilite;

8. DI DEMANDARE al Servizio competente la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul BURAT.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Pierpaolo Filograsso
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Matteo Filippo Petrelli
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: AGA PE.pdf

Impronta 1C4CC70E67EECDADC98312309F9F6B93C2F5536F59A8C9EEEBF53465453B728F



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 15/07/2024 17:20:06

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

STEFANIA VALERI
SEGRETARIO

Data: 15/07/2024 18:21:39

Nr. di serie certificato: 4233786916500237329

Allegati per Deliberazione n. 428 del 15.07.2024

Nota ASR Abruzzo, prot. n. 70 del 29.01.2024

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-09-30/aga-pe.pdf>

Hash: 7e9e1b76a4639fba9cf851f8343bb8ab



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

DGR n. 429 del 15/07/2024

OGGETTO: ACCREDITAMENTO EX ART. 12 L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II. DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) DE CESARIS SITA IN SPOLTORE (PE), C.DA BUCCIARELLI N. 13, DELLA SOCIETÀ SYNERGO SRL



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	15/07/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	ASSENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

OGGETTO: ACCREDITAMENTO EX ART. 12 L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II. DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) DE CESARIS SITA IN SPOLTORE (PE), C.DA BUCCIARELLI N. 13, DELLA SOCIETÀ SYNERGO SRL

VISTI

-il D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., che disciplina l'erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture sanitarie e socio sanitarie, pubbliche e private;

-la L.R. 31/07/2007, n. 32 e ss.mm.ii., recante “*Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*”;

-la L.R. n. 5 del 10/03/2008, Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e, in particolare, gli allegati 2.2 “*Linee guida per la stesura del manuale di accreditamento*” e 2.3 “*Linee guida per la costituzione dell’organismo regionale per l’accreditamento (O.R.A.)*” le quali definiscono le funzioni dell’O.R.A. mediante il Gruppo di Esperti Regionali per l’Accreditamento (G.E.R.A.) e del Comitato di Coordinamento Regionale per l’accreditamento (C.C.R.A.);

RICHIAMATI:

-la DGR n. 591/P del 01/07/2008, pubblicata sul BURA n. 75 del 22.10.2008, di approvazione dei Manuali regionali di Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie e ss.mm.ii.;

-il DCA n. 53 del 21.07.2009 di istituzione del Comitato di Coordinamento Regionale per l’Accreditamento (CCRA), modificata dal DCA n. 39 del 07.07.2010 e dal DCA n. 1 del 31.01.2011 di modifica anche del predetto DCA 39/2010;

-il DCA n. 79 del 22.12.2010 di nomina del Gruppo di Esperti Regionali per l’Accreditamento (GERA);

-la DGR n. 596 del 07.08.2018 recante la “*Disciplina per il funzionamento dell’organismo Tecnicamente Accreditante (OTA)*” così come aggiornata e sostituita integralmente con la DGR n. 83 del 22/02/2021 avente ad oggetto “*Documento Tecnico concernente la nuova ‘Disciplina*

attuativa per il funzionamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante – Accredimento e Qualità. Approvazione”;

VISTA la L.R. n. 4 del 15.01.2024 recante “*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)*” che ha approvato all’art. 26, comma 32 le modifiche della L.R. 32/2007;

CONSIDERATO che nei termini e secondo le modalità previste dall’art. 12 della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. il legale rappresentante della RSA De Cesaris avente sede operativa in Spoltore (PE), C.da Bucciarelli n. 13 e di proprietà della Società Synergo SRL ha presentato domanda di accreditamento in quanto accreditata predefinitivamente;

PRECISATO che con DGR n. 529 del 30.08.2023 si è preso atto della fusione della Società Casa di Cura Privata Medaglia d’Oro De Cesaris SRL nella Società Synergo SRL, ovvero del conseguente subentro della stessa nella titolarità dell’istanza di accreditamento definitivo presentata dalla Società incorporata Casa di Cura Privata Medaglia d’Oro De Cesaris SRL;

PRESO ATTO che, nell’ambito ed ai fini del procedimento di accreditamento di cui all’art. 12, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii., con provvedimento del Comune di Spoltore n. 30 del 13.07.2023 con relativo allegato parere del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Pescara Prot. 0041528/23 del 15.05.2023 la Società Synergo SRL ha conseguito l’autorizzazione definitiva (ex art. 11, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii.) in regime residenziale di RSA Anziani e Demenze per una dotazione complessiva rispettivamente di n. 100 posti letto e di n. 15 posti letto in relazione alla struttura RSA De Cesaris con sede operativa in Spoltore (PE), C. da Bucciarelli n. 13;

DATO ATTO che il Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali – DPF018 del Dipartimento Sanità con Nota Prot. n. RA/0334308/23 del 03.08.2023 ha trasmesso alla Segreteria Tecnica dell’O.T.A. presso l’Agenzia Sanitaria Regionale, la documentazione relativa alla domanda di accreditamento ai sensi dell’articolo 12 della L.R. 32/2007;

PRESO ATTO della Nota Prot. ASR n. 152 del 16.02.2024 (acquisita internamente con Prot. RA/0073243/24 del 22.02.2024) allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), con cui l’Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, in esito alle decisioni assunte dal C.C.R.A., ha trasmesso al Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali e al Dipartimento Sanità, la scheda di Valutazione Finale del C.C.R.A. e la relativa proposta motivata concernente l’accredimento a favore della Società Synergo SRL per la Residenza Sanitaria Assistenziale De Cesaris avente sede operativa in Spoltore (PE), C.da Bucciarelli n. 13;

PRESO ATTO della valutazione positiva del C.C.R.A. ai fini dell’accredimento definitivo a favore della Società Synergo SRL per la Residenza Sanitaria Assistenziale De Cesaris avente sede operativa in Spoltore (PE) in C.da Bucciarelli n. 13 per una dotazione di n. 90 posti letto per RSA Anziani e per n. 14 posti letto per RSA Demenze con specifico riferimento alle seguenti parti del Manuale di Accreditamento:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE

4.3.1 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - RSA ANZIANI (RSAA) - RSA DEMENZE (RSAD) - RESIDENZE ASSISTENZIALI ANZIANI (RAA);

4.3.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - RSA ANZIANI (RSAA) - RSA DEMENZE (RSAD) - RESIDENZE ASSISTENZIALI ANZIANI (RAA);

PRECISATO che:

–ai sensi dell’art. 8 quater, comma 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

–ai sensi dell’art. 6, comma 4, della L.R. 32/2007 e ss.mm.ii., come modificato dall’art. 26, comma 32, L.R. n. 4 del 15.01.2024, *“L’accreditamento ha durata quinquennale ed è rinnovabile, nei termini e alle condizioni previste dal Bando approvato dalla Giunta regionale, su domanda del rappresentante legale. La richiesta è corredata, in ogni caso, di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento e del provvedimento comunale di autorizzazione all’esercizio in corso di validità. L’accreditamento è rinnovato dalla Giunta Regionale per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni alla ricorrenza dei requisiti previsti dal bando, verificati secondo le modalità stabilite dalla Giunta Regionale e tenuto conto dell’esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti dal Manuale di accreditamento condotte dall’Organismo Tecnicamente Accreditante di cui all’art. 12 bis. In caso di esito negativo, la Giunta dispone il diniego del rinnovo dell’accreditamento.”*;

–ai sensi dell’art. 7, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. il Dipartimento Sanità può chiedere in ogni momento la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento attraverso i soggetti istituzionalmente preposti e l’Organismo Tecnicamente Accreditante;

STABILITO che il presente provvedimento sarà notificato al legale rappresentante della Società Synergo SRL con sede legale in Pescara, Piazza Pierangeli n. 1 e trasmesso alle AA.SS.LL. regionali, all’A.S.R. Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità nonché ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze nelle forme da questi stabilite;

PRECISATO di rispettare quanto previsto in materia di obblighi di pubblicità ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità attesta che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e che, pertanto, è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”* e successive modificazione ed integrazioni;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Accreditamento e Accordi contrattuali e il Direttore del Dipartimento Sanità attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione, ai sensi degli artt.23 e 24 della L.R.77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

CON I VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **DI PRENDERE ATTO** che, nell'ambito ed ai fini del procedimento di accreditamento di cui all'art. 12, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii., con provvedimento del Comune di Spoltore n. 30 del 13.07.2023 con relativo allegato parere del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Pescara Prot. 0041528/23 del 15.05.2023 la Società Synergo SRL ha conseguito l'autorizzazione definitiva (ex art. 11, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii.) in regime residenziale di RSA Anziani e Demenze per una dotazione complessiva rispettivamente di n. 100 posti letto e di n. 15 posti letto in relazione alla struttura RSA De Cesaris con sede operativa in Spoltore (PE), C.da Bucciarelli n. 13;
2. **DI PRENDERE ATTO** della Nota Prot. ASR n. 152 del 16.02.2024 (acquisita internamente con Prot. RA0073243/24 del 22.02.2024) ed allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), con cui l'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, in esito alle decisioni assunte dal C.C.R.A., ha trasmesso al Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali e al Dipartimento Sanità, la scheda di Valutazione Finale del C.C.R.A. e la relativa proposta motivata concernente l'accREDITAMENTO a favore della Società Synergo SRL per la Residenza Sanitaria Assistenziale De Cesaris avente sede operativa in Spoltore (PE), C. da Bucciarelli n. 13;
3. **DI RILASCIARE** l'accREDITAMENTO definitivo a favore della Società Synergo SRL per la Residenza Sanitaria Assistenziale De Cesaris avente sede operativa in Spoltore (PE) in C.da Bucciarelli n. 13 per una dotazione di n. 90 posti letto per RSA Anziani e di n. 14 posti letto per RSA Demenze con specifico riferimento alle seguenti parti del Manuale di AccREDITAMENTO:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI

1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO

2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

4. STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE

4.3.1 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - RSA ANZIANI (RSAA) - RSA DEMENZE (RSAD) - RESIDENZE ASSISTENZIALI ANZIANI (RAA);

4.3.2 RESIDENZE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - RSA ANZIANI (RSAA) - RSA DEMENZE (RSAD) - RESIDENZE ASSISTENZIALI ANZIANI (RAA);

4. **DI PRECISARE** che:

•ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

•ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 32/2007 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 26, comma 32, L.R. n. 4 del 15.01.2024, *“L'accREDITAMENTO ha durata quinquennale ed è rinnovabile, nei termini e alle condizioni previste dal Bando approvato dalla Giunta regionale, su domanda del rappresentante legale. La richiesta è corredata, in ogni caso, di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accREDITAMENTO e del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio in corso di validità. L'accREDITAMENTO è rinnovato dalla Giunta Regionale per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni alla*

ricorrenza dei requisiti previsti dal bando, verificati secondo le modalità stabilite dalla Giunta Regionale e tenuto conto dell'esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti dal Manuale di accreditamento condotte dall'Organismo Tecnicamente Accreditante di cui all'art. 12 bis. In caso di esito negativo, la Giunta dispone il diniego del rinnovo dell'accreditamento.”;

•ai sensi dell'art. 7, L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. il Dipartimento Sanità può chiedere in ogni momento la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento attraverso i soggetti istituzionalmente preposti e l'Organismo Tecnicamente Accreditante;

5. DI PRECISARE altresì che l'accreditamento di cui al presente provvedimento non comporta obbligo per l'Amministrazione alla contrattazione con l'erogatore in questione, in quanto l'attribuzione del tetto di spesa richiede che si tenga conto della programmazione economica e dei vincoli che ne possono derivare;

6. DI DARE ATTO che dalla presente Deliberazione non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

7. DI STABILIRE che il presente provvedimento sarà notificato al legale rappresentante della Società Synergo SRL con sede legale in Pescara, Piazza Pierangeli n. 1 e trasmesso alle AA.SS.LL. regionali, all'A.S.R. Abruzzo, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità nonché ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze nelle forme da questi stabilite;

8. DI DEMANDARE al Servizio competente la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul BURAT.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Pierpaolo Filograsso
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Matteo Filippo Petrelli
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: de cesaris.pdf

Impronta C18A6575C5C75004E8016F7F1EFE731C7D07C03C61A102C397F3ADACA4167A23

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 15/07/2024 17:19:39

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

STEFANIA VALERI
SEGRETARIO

Data: 15/07/2024 18:20:28

Nr. di serie certificato: 4233786916500237329

Allegati per Deliberazione n. 429 del 15.07.2024

Nota ASR Abruzzo, prot. n. 152 del 16.02.2024

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-09-30/de-cesaris.pdf>

Hash: b6d254f48a9377aad74cf5e761747ff6

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017002 UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE**

DGR n. 544 del 09/09/2024

OGGETTO: D.LGS. 23.02.2023, N. 18 ART. 17 COMMA 4 - DELIBERA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE N. 2 DEL 14.12.2017 – ART.54 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE. MISURE ATTE A RENDERE POSSIBILE UN APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI EMERGENZA NELL'AREA DELL'AMBITO CHIETINO RICHIESTE DA ERSI ABRUZZO

Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	09/09/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE

DPC017002 UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

D.LGS. 23.02.2023, N. 18 ART. 17 COMMA 4 - DELIBERA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE N. 2 DEL 14.12.2017 –
OGGETTO: ART.54 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE. MISURE ATTE A RENDERE POSSIBILE UN APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI EMERGENZA NELL'AREA DELL'AMBITO CHIETINO RICHIESTE DA ERSI ABRUZZO

VISTO il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;

VISTO l'art. 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

VISTE le Linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 28 luglio 2004, in particolare il paragrafo 7.5;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale” s.m.i.;

VISTA la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 2 del 14.12.2017;

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione (di seguito anche NTA) del Piano di Tutela delle Acque (di seguito anche PTA) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 51/9 dell'08.01.2016, in particolare Art. 54 comma 1 lettere a) ed f) che dispone che “L'Autorità concedente, di cui all'art. 9 del Decreto n. 3/Reg. del 13.8.2007, informata l'Autorità di Bacino competente per territorio, può

motivatamente adottare deroghe al DMV, consentendo il mantenimento di portate in alveo inferiori al DMV, nei seguenti casi: [...]

a) derivazioni esistenti alla data di prima adozione del presente Piano, destinate a soddisfare le sole esigenze idropotabili: i.) le deroghe sono consentite qualora non siano disponibili fonti alternative di approvvigionamento nell'immediato o il reperimento delle stesse non sia sostenibile sotto l'aspetto tecnico-economico; ii.) il valore del rilascio in deroga, non potrà essere inferiore ad un decimo del valore del DMV determinato secondo quanto specificato nell'elaborato Allegato A1.6. "Valutazione del DMV"; [...]

f) al verificarsi di situazioni di crisi idrica dichiarate ai sensi dell'art. 5, comma 1, legge 24/02/1992 n. 225 sull'Istituzione del servizio nazionale della protezione civile e ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 31/2001 e s.m.i.;"

VISTO il Decreto Legislativo 23.02.2023, n. 18 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano" in particolare l'art. 17 comma 4 che dispone che *"le regioni e province autonome adottano misure atte a rendere possibile un approvvigionamento idrico di emergenza per fornire acqua potabile rispondente ai requisiti minimi previsti dall'allegato I, per la quantità ed il periodo minimi necessari a far fronte a contingenti esigenze locali"*;

VISTO il Decreto n. 2/Reg. del 17.08.2023 "Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica", pubblicato sul BURA Speciale n. 130/2023 del 18.08.2023, vigente a far data dal 19.08.2023;

VISTO il Bollettino dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale del 24 luglio 2024 che prevede per la provincia di Chieti uno scenario di severità idrica per il comparto potabile *«medio con tendenza ad alto»*;

VISTA la determinazione DPC021/18 del 16.02.2016 con cui il Servizio Genio Civile di Chieti autorizza il Consorzio di Bonifica Sud-Vasto all'esercizio provvisorio della grande derivazione d'acqua ad uso promiscuo dal fiume Trigno, mediante il serbatoio di Chiauci e la traversa di San Giovanni Lipioni (CH) fino al rilascio dell'atto di concessione per l'intero anno solare e per una portata derivata pari a moduli massimi 10,24 (pari a 1.024,00 l/s) così suddivisa:

- mod. 6,24 per irrigare ha 3.000 di terreni compresi nella Regione Abruzzo (in Provincia di Chieti) con impianti gestiti dallo stesso Consorzio di Bonifica Sud (entro comprensorio consortile);
- mod. 2,00 per irrigare ha 600 di terreni compresi nella Regione Molise (in Provincia di Campobasso) con impianti gestiti dallo stesso Consorzio di Bonifica Sud (entro comprensorio consortile);
- mod 2,00 per alimentare acquedotti industriali e potabili (in Provincia di Chieti), gestiti dall'A.R.A.P. di Pescara e dall'ATO Chietino, con portate a tal fine conferite direttamente dal Consorzio di Bonifica Sud e derivate direttamente dalla traversa di San Giovanni Lipioni (CH);

nel rispetto delle seguenti condizioni:

1) il minimo deflusso vitale (DMV) da lasciar defluire in corrispondenza dell'opera di presa rappresentata dalla traversa di San Giovanni Lipioni (CH) sia:

-mod. 5,63 (563 l/s) nel periodo non irriguo 1 ottobre-30 aprile;

-mod. 2,06 (206 l/s) nel periodo irriguo 1 maggio-30 settembre;

2) nel periodo irriguo in caso di limitata disponibilità della risorsa idrica, fermo restando il categorico rispetto della quantità d'acqua da lasciar defluire per il DMV pari a 206 l/s, per l'utilizzo dell'acqua disponibile dovrà essere rispettato, così come statuito dal D.Lgs n. 152/06, il seguente ordine di priorità: uso potabile, uso irriguo ed uso industriale;

VISTE le determinazioni DPC021/95 del 09.08.2017 e DPE017/84 del 16/06/2020 con cui si proroga, fino alla data del rilascio dell'atto di concessione definitivo, la validità dell'autorizzazione provvisoria rilasciata con determinazione DPC021/18 del 16.02.2016, alle stesse condizioni in essa stabilite;

VISTA la nota prot. n. 3457 in data 12/08/2024 acquisita con prot. n. 0327782 pari data ed i relativi allegati (nota ARAP prot. n. 0SU/1163 del 08/08/2024 e nota del Consorzio di Bonifica Sud-Vasto prot. n. 2624 del 07/08/2024), con cui ERSI Abruzzo chiede, *“ai sensi dell’art. 17 comma 4 del D.Lgs. n.18/2023, l’adozione dei provvedimenti di competenza di codesto spettabile Servizio Regionale in merito alla previsione di “emergenza idrica” per i soli usi idropotabili, in particolare attraverso misure straordinarie quali, nello specifico, la deroga al rilascio DMV, giusto art. 54 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo, presso l’opera di presa ubicata nel Comune di San Giovanni Lipioni in località Traversa fino al 31/10/2024” e conferma che “la deroga che si chiede non pregiudica il raggiungimento / mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti per il corso d’acqua nell’ambito del PTA, poiché la riduzione della quantità di Deflusso Minimo Vitale interesserà mediamente il 50% dell’intera portata”*;

VISTA la nota del Servizio Demanio Idrico e Fluviale prot. n. 329444 del 13.08.2024 con cui si informano ARTA Abruzzo, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e i Servizi della Regione Abruzzo Gestione e Qualità delle acque e Genio Civile Chieti della richiesta pervenuta da ERSI con la sopracitata nota e si chiede di segnalare le eventuali prescrizioni, anche finalizzate al controllo di quanto asserito dall’ERSI in ordine al mancato pregiudizio del raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti per il corpo idrico nel PTA;

VISTI i riscontri alla sopracitata richiesta del Servizio Demanio Idrico e Fluviale:

- nota prot. n. 32089 del 16.08.2024 acquisita con prot. n. 0330913 del 19.08.2024 con cui ARTA Abruzzo propone *“all’Autorità concedente che nel provvedimento di autorizzazione vengano indicate le seguenti prescrizioni minime:*

•Nel corso del periodo di validità della deroga al DMV (fino al 31/10/2024) il Gestore dovrà effettuare un monitoraggio, con frequenza quindicinale, sulla stazione I027TG5 posta a valle della derivazione di San Giovanni Lipioni, per i seguenti elementi di qualità:

a) portata fluviale;

b) *parametri chimici di base ed addizionali: temperatura acqua e aria, pH, Conducibilità Elettrica, ossigeno disciolto, azoto (ammoniacale, nitrico e nitroso), fosforo totale, solfati, BOD, COD, solidi sospesi totali, metalli (arsenico, cromo, mercurio, piombo, nichel) che dovranno essere determinati con limiti di quantificazione adeguati alla normativa vigente;*

c) *Indice LIMeco sulla base del grado di saturazione dell'ossigeno disciolto e delle concentrazioni di azoto ammoniacale, azoto nitrico e fosforo totale;*

• *Sulla base degli esiti delle indagini svolte potranno essere proposte direttamente dal richiedente, o disposte dall'Autorità Concedente anche su richiesta degli Enti interessati, ulteriori campagne di monitoraggio post operam per verificare il recupero delle condizioni ante deroga;*

• *Il gestore/titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare all'Autorità concedente le risultanze e le date di esecuzione del programma di monitoraggio;*

• *l'attuazione della deroga al DMV non deve pregiudicare il raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla pianificazione di settore vigente e, pertanto, nell'ambito del prescritto monitoraggio ambientale, proposto dal gestore, dovrà essere valutata la reversibilità degli eventuali effetti ambientali eventualmente indotti dalla medesima deroga;*

• *l'autorizzazione alla deroga sarà modificata o revocata al variare delle condizioni che ne hanno determinato il rilascio o qualora si evidenziasse la compromissione degli obiettivi richiamati;*

• *Eventuali misure di mitigazione, ripristino e compensazione potranno essere definite sulla base degli esiti della campagna di monitoraggio ambientale prescritta ed eseguita dal gestore;*

• *Il gestore dovrà inviare entro e non oltre 30 giorni (termine da valutare da parte dell'Autorità concedente) dal termine della campagna di monitoraggio, una relazione descrittiva in merito all'attuazione della deroga autorizzata ed ai risultati dei monitoraggi eseguiti;*

• *Sulla base degli esiti della campagna di monitoraggio, l'Autorità concedente potrà richiedere al gestore di proseguire i monitoraggi ambientali, prima o contestualmente all'eventuale richiesta di misure di mitigazione;*

• *Siano rispettate le disposizioni dell'art.54 delle NTA del vigente P.T.A. della Regione Abruzzo;*

• *Siano rispettate del disposizioni di cui al comma 4, art.17 del D.Lgs.23.02.2023, n.18;*

• *In caso di danno ambientale accertato ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte VI del testo in vigore, il soggetto obbligato al ripristino è individuato nel gestore/titolare dell'autorizzazione”;*

- *nota prot. n. 26157/2024 del 02.09.2024 acquisita con prot. n. 0343506 in pari data con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prescrive che: “[...]*

1) venga effettuato un monitoraggio dello stato ecologico e ambientale del corso d'acqua, producendo a cadenza mensile, o più ridotta se del caso, un rapporto nel quale siano valutati l'andamento dello stato nel tratto di corso d'acqua a valle della traversa di derivazione e la variazione di stato monte-valle della stessa;

2) siano attuate tutte le misure atte a ripristinare le condizioni precedenti del corpo idrico alla conclusione delle procedure emergenziali dianzi richiamate.”

VISTA la nota del Servizio Demanio Idrico e Fluviale prot. n. 333759 del 22.08.2024 con cui, a seguito degli eventi meteorologici registrati nella zona, è stato richiesto al Consorzio di Bonifica Sud-Vasto e ad ARAP Servizi un aggiornamento dello stato di fatto e della valutazione sugli scenari futuri relativi alla disponibilità idrica della diga di Chiauci e del fiume Trigno, al fine di determinare il persistere della necessità di ricorrere alle misure straordinarie richieste da ERSI;

VISTI i riscontri alla sopracitata nota di richiesta aggiornamento:

- nota prot. n. 2728 del 26.08.2024 acquisita con prot. n. 0336613/24 del 27.08.2024 con cui il Consorzio di Bonifica Sud-Vasto ha fornito un aggiornamento disponibilità idrica presso il serbatoio di Chiauci (IS) al 26.08.2024;
- nota prot. n. 0SU/1204 del 26.08.2024 acquisita con prot. n. 0336587 del 27.08.2024, con cui ARAP Servizi, in riscontro alla sopracitata richiesta di aggiornamento, conferma la necessità di deroga al DMV richiesta da ERSI con nota prot. 3457 del 12.08.2024;

VISTA la nota prot. n. 3690 del 28.08.2024 acquisita con prot. n. 338855 pari data ed i relativi allegati, con cui ERSI Abruzzo *“con riferimento alla nota prot. n. 333759/24 del 22/08/2024 del Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017- Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche inerente alla richiesta di un aggiornamento dello stato di fatto e della valutazione sugli scenari futuri relativi alla disponibilità idrica della diga di Chiauci e del fiume Trigno, preso atto dei riscontri pervenuti dal Consorzio di Bonifica Sud - Vasto e da ARAP Servizi, conferma la richiesta- ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n.18/2023 - dell'adozione dei provvedimenti di competenza di codesto spettabile Servizio Regionale in merito alla previsione di "emergenza idrica" per i soli usi idropotabili, in particolare attraverso misure straordinarie quali, nello specifico, la deroga al rilascio DMV, giusto art. 54 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo, presso l'opera di presa ubicata nel Comune di San Giovanni Lipioni in località Traversa fino al31/10/2024”*;

DATO ATTO che in data 02.09.2024 si è riunito il Comitato di coordinamento di cui all'art.5 del Protocollo di intesa tra la Regione Abruzzo e la Regione Molise, approvato con DGR n. 44 del 2 febbraio 2028 ed inerente la realizzazione e gestione delle opere connesse alla utilizzazione delle acque del fiume Trigno, convocato dal Sindaco del Comune di Pescocostanzo (IS) in qualità di Presidente, al fine di valutare ed esprimere un parere sulla richiesta di deroga del DMV inoltrata da ERSI;

VISTO il verbale della seduta del sopra citato Comitato, inviato dal Comune di Pescocostanzo con nota prot. n. 3307 del 04.09.2024 dalla quale si evince che il Comitato ha espresso parere favorevole in merito alla richiesta di deroga al DMV avanzata dall'ERSI Abruzzo;

VISTA la nota prot. n. 348679 del 05.09.2024 con cui il Servizio Gestione e Qualità delle Acque invia all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tra l'altro, l'aggiornamento sullo stato di disponibilità della risorsa idrica ad uso idropotabile fornita dal Gestore Sasi S.p.A. ed indica uno stato di severità alto per il sub ambito chietino, sulla base dei dati forniti dal Gestore stesso;

RILEVATO, inoltre, che:

- con nota prot. n. 330762 del 16.08.2024 indirizzata al Presidente della Giunta Regionale ed avente ad oggetto “Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza ai sensi dell’art. 24, comma 1, del decreto legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 e s.m.i. sul territorio della Regione Abruzzo interessato da grave deficit idrico” il Dipartimento Territorio-Ambiente e l’Agenzia Regionale di Protezione Civile hanno evidenziato che *“la situazione ha assunto livelli di elevata criticità soprattutto nel territorio della provincia di Chieti ove diversi Comuni da giorni sono senza alcun approvvigionamento idrico con notevoli disagi per i cittadini, soprattutto per la popolazione più fragile come bambini, anziani e malati”* con previsione di aggravamento legato alla *“sempre più carente disponibilità idrica con le conseguenze che delineano un quadro emergenziale legato non solo agli usi domestici ma con grave danno alle attività produttive oltre che emergenziale a livello sanitario”* e, pertanto, *“la necessità di ulteriori interventi urgenti non più gestibili con mezzi e poteri ordinari, ma che richiedono l’attuazione di un regime straordinario e derogatorio”*;
- con nota prot. n. 330783 del 16.08.2024 il Presidente della Regione Abruzzo ha richiesto *“per l’intero territorio della regione Abruzzo e far data dal 1 luglio 2024, la dichiarazione dello Stato di Emergenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell’art. 24, comma 1, del D.Lgs n. 1 del 02/01/2018 e s.m.i., ricorrendo, nella fattispecie, i presupposti previsti dall’articolo 7, comma 1, lettera c) e dell’ art. 16, comma 1 del medesimo decreto legislativo ”*;

TENUTO CONTO della riunione del 29.08.2024 della Task force operativa per la gestione degli eventi emergenziali, anche di protezione civile, convocata dalla Prefettura UTG di Chieti *per la verifica da parte della Prefettura stessa delle misure concordate per sopperire alle situazioni di più grave carenza idrica sul territorio della provincia e per esaminare il quadro di ulteriori possibili misure da adottare in riferimento alle particolari criticità segnalate dai Sigg. Sindaci e dal Consorzio di Bonifica Sud-Vasto [...]*, nel corso della quale, come risulta dal verbale, sono stati forniti aggiornamenti in ordine alla dichiarazione dello stato di emergenza richiesto dal Presidente della Giunta Regionale e alla previsione di misure aggiuntive volte ad affrontare la grave situazione di carenza idrica nel territorio chietino quale la richiesta di deroga al deflusso minimo vitale per il prelievo di acqua dal fiume Trigno per mezzo della Traversa di San Giovanni Lipioni;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare, fino al 31 ottobre 2024, la deroga al Deflusso Minimo Vitale (DMV) per soli fini idropotabili, ai sensi Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale n. 2 del 14.12.2017 e dell’art. 54, comma 1 lettera f) delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, prevedendo il rilascio di un valore di portata di Deflusso Minimo Vitale non inferiore al 50% dei valori stabiliti nella determinazione n. DPC021/18 del 16.02.2016 distintamente per il periodo irriguo e per quello non irriguo, come richiesto da ERSI con note prot. n. 3457 del 12.08.2024 e prot. n. 3690 del 28.08.2024;

RITENUTO di subordinare la sopracitata autorizzazione al rispetto delle prescrizioni impartite da da ARTA Abruzzo con nota prot. n. 32089 del 16.08.2024 e dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale con nota prot. n. 26157/2024 del 02.09.2024;

DATO ATTO che l'autorizzazione all'approvvigionamento idrico di emergenza mediante l'utilizzo delle fonti idriche aggiuntive di cui all'art. 17, co. 4 del D. Lgs. n. 18/2023, viene rilasciata fatta salva la preventiva acquisizione delle autorizzazioni sanitarie per l'utilizzazione dell'acqua ad uso potabile rilasciate dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente;

DATO ATTO che il presente provvedimento, in relazione alla situazione emergenziale sopra evidenziata, riveste carattere di urgenza ed indifferibilità;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Demanio Idrico e Fluviale competente della materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;
- il Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente ha attestato la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento ai sensi della L.R. 77/1999 s.m.i.;

CONSIDERATO che l'assunzione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi richiamati in premessa e da ritenersi qui integralmente riportati:

1) ai sensi dell'art. 17, co. 4 del D. Lgs. n. 18/2023, di prevedere le misure atte a rendere possibile un approvvigionamento idrico in caso di carenza o di emergenza idrica che può determinarsi nel comprensorio dell'Ambito Chietino, a causa del perdurare della grave carenza idrico-potabile;

2) di autorizzare il Consorzio di Bonifica Sud-Vasto alla deroga al rilascio del Deflusso Minimo Vitale (DMV) previsto nella determinazione n. DPC021/18 del 16.02.2016; la deroga è concessa fino al 31 ottobre 2024 ed è da intendersi per i soli fini idropotabili, come richiesto da ERSI con note prot. n. 3457 del 12.08.2024 e prot. n. 3690 del 28.08.2024, ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettera f), delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque; il valore di portata di Deflusso Minimo Vitale non dovrà in ogni caso essere inferiore al 50% dei valori stabiliti nella determinazione n. DPC021/18 del 16.02.2016, pari a:

- a) 563 l/s nel periodo non irriguo 1 ottobre-30 aprile;
- b) 206 l/s nel periodo irriguo 1 maggio-30 settembre;

3) di subordinare l'autorizzazione di cui al punto 2) al rispetto delle prescrizioni richiamate in premessa impartite da ARTA Abruzzo con nota prot. n. 32089 del 16.08.2024 e dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 26157/2024 del 02.09.2024. In particolare, il Consorzio di Bonifica Sud-Vasto dovrà:

- effettuare un monitoraggio con cadenza quindicinale effettuate sulla stazione I027TG5 posta a valle della derivazione di San Giovanni Lipioni, per i seguenti elementi di qualità:
 1. portata fluviale;
 2. parametri chimici di base ed addizionali: temperatura acqua e aria, pH, Conducibilità Elettrica, ossigeno disciolto, azoto (ammoniacale, nitrico e nitroso), fosforo totale, solfati, BOD, COD, solidi sospesi totali, metalli (arsenico, cromo, mercurio, piombo, nichel) che dovranno essere determinati con limiti di quantificazione adeguati alla normativa vigente;
 3. Indice LIMeco sulla base del grado di saturazione dell'ossigeno disciolto e delle concentrazioni di azoto ammoniacale, azoto nitrico e fosforo totale;
- inviare con cadenza quindicinale al Servizio Demanio Idrico e Fluviale, al Servizio Gestione e Qualità delle Acque, ad ARTA Abruzzo ed all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale un report sulle sopra indicate attività di monitoraggio (con le risultanze e le date di esecuzione). In tale report inoltre dovranno essere valutati l'andamento dello stato nel tratto di corso d'acqua a valle della traversa di derivazione e la variazione di stato monte-valle della stessa, come risultante all'esito del monitoraggio dello stato ecologico e ambientale del corso d'acqua. Nell'ambito del prescritto monitoraggio ambientale, dovrà essere valutata la reversibilità degli eventuali effetti ambientali indotti dalla deroga al DMV al fine di garantire che la stessa non pregiudichi il raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla pianificazione di settore vigente. Di tale valutazione il Consorzio dovrà dare espresso conto nel report;
- inviare entro e non oltre 30 giorni dal termine della presente deroga una relazione descrittiva in merito all'attuazione della deroga autorizzata ed ai risultati dei monitoraggi eseguiti;
- rispettare le disposizioni di cui all'art.54 delle NTA del vigente P.T.A. della Regione Abruzzo e le disposizioni di cui al comma 4, art.17 del D.Lgs.23.02.2023, n.18;

4) di precisare che:

-l'autorizzazione alla deroga potrà essere modificata o revocata al variare delle condizioni che ne hanno determinato il rilascio o qualora si evidenziasse la compromissione degli obiettivi richiamati;

-sulla base degli esiti della campagna di monitoraggio ambientale prescritta ed eseguita dal gestore potranno essere prescritte al gestore, Consorzio di bonifica Sud-Vasto, eventuali misure di mitigazione, ripristino e compensazione;

-In caso di danno ambientale accertato ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte VI, il soggetto obbligato al ripristino è individuato nel gestore/titolare dell'autorizzazione, Consorzio di Bonifica Sud-Vasto;

5) di dare atto che l'autorizzazione viene rilasciata fatta salva la preventiva acquisizione delle autorizzazioni sanitarie per l'utilizzazione dell'acqua ad uso potabile rilasciate dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente;

- 6) di demandare al Servizio Demanio Idrico e Fluviale della Regione Abruzzo, in qualità di Autorità Concedente, la valutazione di eventuali ulteriori prescrizioni o di revisione delle tempistiche delle prescrizioni assegnate;
- 7) di precisare che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 8) di far constare che la suddetta autorizzazione decorre dalla data di efficacia del presente atto;
- 9) di demandare al Servizio demanio idrico e Fluviale la notifica del presente provvedimento all'Ente Regionale Servizio Idrico, alla SASI S.p.A., al S.I.A.N. dell'ASL di Chieti, alla Prefettura di Chieti, all'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale, al Servizio Genio Civile di Chieti, al Consorzio di Bonifica Sud-Vasto, all'ARAP Servizi;
- 10) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017002 UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Francesca Molinari
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Francesca Molinari
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
Elettra Rinaldi
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017002 UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 09/09/2024 16:59:50

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

EMANUELA GRIMALDI
SEGRETARIO

Data: 09/09/2024 17:18:13

Nr. di serie certificato: 2022499533962917797

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA**

DGR n. 561 del 13/09/2024

OGGETTO: STAGIONE VENATORIA 2024/2025: ACCORDO DI RECIPROCIÀ TRA REGIONE ABRUZZO E REGIONE LAZIO. ARTICOLO 28 L.R. 10/2004 – APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA.

Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	13/09/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA

STAGIONE VENATORIA 2024/2025: ACCORDO DI RECIPROCIÀ TRA
OGGETTO: REGIONE ABRUZZO E REGIONE LAZIO. ARTICOLO 28 L.R. 10/2004 –
APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA.

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"* ed in particolare l'articolo 14 comma 5 che prevede che *"...sulla base di norme regionali, ogni cacciatore previa domanda all'amministrazione competente, ha diritto all'accesso in un ambito territoriale di caccia o in un comprensorio alpino compreso nella regione in cui risiede e può avere accesso ad altri ambiti o ad altri comprensori anche compresi in una diversa regione, previo consenso dei relativi organi di gestione"*;

VISTA la Legge regionale 28 gennaio 2004, n. 10 *"Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria"* ed in particolare l'articolo 28, comma 1 che prevede che *"...le ammissioni dei cacciatori non residenti in Abruzzo sono consentite, con le priorità previste dal comma 6 ed in base a criteri di reciprocità, secondo quote determinate da intese interregionali promosse dalla Giunta regionale"*;

CONSIDERATO che si ritiene necessario attivare accordi di reciprocità con la Regione Lazio relativamente all'interscambio dei cacciatori per la stagione venatoria 2024/2025;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, che prevede la possibilità che anche più Amministrazioni possano, tra loro, concludere accordi, e, in particolare, l'art. 15, che stabilisce che, *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"* (comma 1); e che *"Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le"*

disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3" (comma 2);

VISTA la DGR n. 502 del 6 agosto 2024 recante: "Art. 43 della L.R. 28 gennaio 2004 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione del calendario venatorio regionale per la stagione 2024-2025";

VISTO lo [schema di protocollo di intesa denominato "SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA relativo all'accordo tra la Regione Abruzzo e la Regione Lazio sull'interscambio dei cacciatori per la stagione venatoria 2024/2025"\(ALLEGATO A\), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le rispettive modalità, nelle due Regioni, di esercizio dell'attività venatoria per i cacciatori aventi residenza venatoria nella Regione Abruzzo, per quelli aventi residenza venatoria nella Regione Lazio e per quelli non aventi alcuna residenza venatoria, per la stagione venatoria 2024/2025;](#)

PRECISATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

DATO ATTO che:

-la Direttrice del Dipartimento Agricoltura e il Dirigente del Servizio "Supporto specialistico all'agricoltura", ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e ciascuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa dello stesso;

[-ai fini della pubblicazione della presente deliberazione, in conformità a quanto indicato dal Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale con la circolare prot. n. 537865 del 2.12.2021, non sussistono dati ed informazioni da omettere;](#)

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e ss.mm.ii.;

All'esito di puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Su proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale nonché Assessore con delega all'Agricoltura, alla Caccia e alla Pesca, ai Parchi e alle Riserve Naturali, nonché al Sistema Idrico e all'Ambiente;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo di intesa denominato "*SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA relativo all'accordo tra la Regione Abruzzo e la Regione Lazio sull'interscambio dei cacciatori per la stagione venatoria 2024/2025*" (ALLEGATO A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le rispettive modalità, nelle due Regioni, di esercizio dell'attività venatoria per i cacciatori aventi residenza venatoria nella Regione Abruzzo, per quelli aventi residenza venatoria nella Regione Lazio e per quelli non aventi alcuna residenza venatoria;
2. di autorizzare l'Assessore regionale competente a sottoscrivere il protocollo di intesa di che trattasi;
3. di dare atto che la presente non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
4. di demandare al Dirigente del Servizio Supporto specialistico all'agricoltura – Dipartimento Agricoltura - l'espletamento di eventuali successivi adempimenti consequenziali all'approvazione della presente deliberazione, autorizzandolo al contempo di apportare allo schema di protocollo allegato alla presente deliberazione modifiche ed integrazioni;
5. di dare atto che la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo, sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti ai sensi dell'art. 23 lett. d del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e che, in conformità a quanto indicato dal Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale con la circolare prot. n. 537865 del 2.12.2021, non sussistono dati ed informazioni da omettere;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.A.T e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/>.

Allegato A): *“SCHEMA DI PROTOCOLLO D’INTESA relativo all’accordo tra la Regione Abruzzo e la Regione Lazio sull’interscambio dei cacciatori per la stagione venatoria 2024/2025”- composto di complessive n. 3 facciate;*

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Antonella Gabini
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA
Antonella Gabini
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Accordo reciprocita` venatoria Abruzzo Lazio 2024-2025_rev ant 2.pdf

Impronta 912DC89D69E7FCCCBACE58A6079A8E9D8B432B931DA754C9D3AC3B7E057E320E

RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 13/09/2024 14:17:41

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

EMANUELA GRIMALDI
SEGRETARIO

Data: 13/09/2024 14:40:22

Nr. di serie certificato: 2022499533962917797

Allegati per Deliberazione n. 561 del 13.09.2024

Allegato A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-09-30/accordo-reciprocita-venatoria-abruzzo.pdf>

Hash: 52b7aaf713c5b9fde3519b472643555c



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

24/84/CR08/CR

I Presidenti delle Regioni e delle Province autonome

Premesso che l'attività della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome si è sempre ispirata ai principi di leale collaborazione e di rispetto delle diverse valutazioni istituzionali e politiche dei suoi componenti;

Constatata la volontà di consolidare il patto tra le Regioni e le Province autonome teso a perseguire con maggiore efficacia un'azione coordinata e solidale attenta alle esigenze dei cittadini e rispettosa delle diversità;

Confermato l'impegno a realizzare gli indirizzi espressi dalla Conferenza;

Considerato che il funzionamento della Conferenza - sino ad ora assicurato da determinazioni di volta in volta assunte e dalla prassi - richiede ormai un quadro di regole volte a dare maggiore efficacia, certezza e funzionalità allo svolgimento dei lavori;

Deliberano di adottare ai fini organizzativi interni il seguente

REGOLAMENTO

Articolo 1

(Finalità della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome)

1. La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, di seguito denominata Conferenza, ha la finalità di:

- a) definire, promuovere posizioni comuni su temi di interesse delle Regioni, elaborare documenti e proposte al fine di rappresentarle al Governo e al Parlamento e agli altri organismi centrali dello Stato e alle istituzioni comunitarie;
 - b) predisporre pareri e basi di intesa e di accordo in osservanza della legislazione vigente;
 - c) favorire il raccordo con le autonomie locali a livello nazionale e con le parti sociali, economiche e produttive.
2. La Conferenza in particolare valorizza e garantisce il ruolo istituzionale delle Regioni e delle Province autonome alla luce del quadro costituzionale e promuove forme di coordinamento tra esse.

Articolo 2

(Articolazioni della Conferenza)

1. Costituiscono articolazioni della Conferenza:
 - a) l'Assemblea;
 - b) il Presidente;
 - c) il Vicepresidente;
 - d) Ufficio di Presidenza;
 - e) le Commissioni

Articolo 3 (Assemblea)

1. L'Assemblea è composta dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome. Ciascun Presidente può essere accompagnato o farsi rappresentare nelle sedute da un componente della Giunta, il quale dichiara a verbale di essere stato delegato dal Presidente stesso.
2. I lavori sono di norma organizzati secondo il metodo della programmazione, anche in relazione alle riunioni della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata.
3. L'Assemblea svolge le seguenti funzioni:
 - a) elezione del Presidente, del Vicepresidente e dell'Ufficio di Presidenza;
 - b) indicazione delle Regioni o Province autonome i cui Assessori assumono le funzioni di Coordinatore e Coordinatore vicario delle Commissioni di cui al successivo articolo 7; sostituzione degli stessi in caso di verificate inadempienze;
 - c) approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza e relative modifiche;
 - d) designazioni dei rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome;
 - e) esame di ogni oggetto di interesse regionale;
 - f) approvazione di un documento programmatico annuale con indicazione delle priorità;

- g) indicazione per la nomina degli organi statutari delle associazioni interregionali, esame preventivo degli statuti e della programmazione delle attività anche con riferimento ai bilanci;
- h) istituzione di specifici gruppi di lavoro politici ristretti per le tematiche che rivestono carattere di natura trasversale rispetto alle materie affidate alle Commissioni di cui all'art. 7.

Articolo 4

(Funzionamento dell'Assemblea)

1. Le riunioni dell'Assemblea sono convocate dal Presidente. Di norma, esse si svolgono a Roma con cadenza mensile e comunque in occasione degli incontri con il Governo; si tengono, altresì, quando ne facciano richiesta almeno tre Presidenti di Regioni o Province Autonome. E' ammessa la modalità di partecipazione in videoconferenza, qualora non sia possibile assicurare la presenza.
2. Di norma, due volte all'anno viene convocata una sessione dedicata alla trattazione degli affari comunitari, europei e internazionali.
3. L'ordine del giorno delle riunioni, formulato dal Presidente, viene inviato di norma sette giorni prima della seduta. Sono, comunque, inseriti all'ordine del giorno gli argomenti richiesti da un Presidente di Regione o Provincia Autonoma.
4. Ai membri dell'Assemblea è comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalle Commissioni.
5. La riunione è valida con la presenza di almeno un terzo dei componenti. Le sedute per l'elezione del Presidente, del Vicepresidente

e dell'Ufficio di Presidenza nonché quelle relative all'approvazione o modifica del Regolamento e agli atti relativi alle modifiche del D.lgs 281/1997 sono valide con la presenza di almeno diciannove (19) Regioni o Province autonome.

6. Il numero legale è verificato ad inizio di seduta; nel corso della medesima è presunto, salvo che uno o più Presidenti o delegati non ne richiedano espressamente la verifica. La verifica effettuata in corso di seduta non produce effetti retroattivi.
7. Le determinazioni relative agli argomenti trattati dalle Commissioni sono adottate previo dibattito solo nel caso in cui lo richieda motivatamente un Presidente o un suo delegato.
8. Le determinazioni concernenti il regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza, le modifiche alle procedure per le nomine e le designazioni, gli accordi e le intese fra le Regioni e con il Governo, nonché i documenti e gli ordini del giorno non direttamente connessi alle funzioni istituzionali sono validi con il voto favorevole di tutti i presenti.
9. Nei pareri da esprimere nei confronti di organi costituzionali, la Conferenza può rappresentare una posizione diversificata.
10. Le determinazioni esprimono comunque la posizione, ove presentata, delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome.
11. Nei casi rimanenti, le determinazioni sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
12. Le Regioni impossibilitate a partecipare alle sedute dell'Assemblea con propri rappresentanti possono esprimere loro posizioni per iscritto, che vengono comunicate ai presenti.

13. Alle riunioni dell'Assemblea possono assistere due dirigenti o funzionari per ciascuna Regione o Provincia autonoma.

Articolo 5

(Il Presidente e il Vicepresidente)

1. Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti in prima o in seconda votazione all'unanimità dei presenti, con voto palese e votazione separata. Dalla terza votazione viene eletto Presidente, con voto segreto e limitato ad una preferenza, il componente che abbia raggiunto la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto. Viene eletto Vicepresidente il componente che abbia raggiunto, nella stessa votazione, la maggioranza relativa dei voti degli aventi diritto.
2. Il Presidente ed il Vicepresidente sono eletti per cinque anni e durano in carica sino alla seduta dell'Assemblea convocata per l'elezione del nuovo Presidente. Fino a quando non si raggiunga la maggioranza prescritta per l'elezione del Presidente, svolge le funzioni di Presidente il componente della Conferenza più anziano di età.
3. Il mandato di Presidente e Vicepresidente è personale e cessa per scadenza del termine, dimissioni o perdita della carica di Presidente della Regione o Provincia Autonoma.
4. Il Presidente svolge le seguenti funzioni:
 - a) convoca e presiede l'Assemblea, ne stabilisce l'ordine del giorno e individua gli argomenti da esaminare in seduta riservata, anche su richiesta di un singolo componente;

- b) rappresenta la Conferenza sulla base delle posizioni deliberate dall'Assemblea;
 - c) adotta tutte le misure necessarie per l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni dell'Assemblea e per il buon funzionamento della Conferenza;
 - d) nel caso assegni alle Commissioni argomenti da trattare, tenendo conto della competenza prevalente, indica il termine per l'espressione del parere, scaduto il quale l'argomento può essere inserito all'ordine del giorno dell'Assemblea;
 - e) garantisce il rispetto del regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza.
5. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e svolge le funzioni delegate dal Presidente stesso.

Art.6

(Ufficio di Presidenza)

1. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da tre altri rappresentanti eletti dall'Assemblea.
2. L'Ufficio di Presidenza coadiuva il Presidente nell'istruttoria degli argomenti da sottoporre al dibattito e all'approvazione dell'Assemblea.
3. Partecipa alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza il Segretario Generale della Conferenza.

Art.7

(Commissioni)

1. Al fine di assicurare efficienza all'attività della Conferenza e di accelerare e semplificare l'esame delle questioni, sono istituite le seguenti Commissioni, individuate in base a gruppi di materie omogenee di competenza delle Regioni e Province Autonome:
 - a) Commissione affari istituzionali e generali¹;
 - b) Commissione affari finanziari²;
 - c) Commissione affari europei e internazionali³;
 - d) Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio⁴;
 - e) Commissione ambiente, energia e sostenibilità⁵;
 - f) Commissione cultura⁶;

¹ Comprende le materie: Affari e riforme istituzionali, sistema delle Autonomie locali, politiche per la montagna, regioni ad autonomia speciale, organizzazione degli uffici e degli enti dipendenti dalla regione, politiche del personale e contratti, previdenza complementare ed integrativa, cerimoniale, polizia locale e politiche integrate per la sicurezza, ordinamento della comunicazione, sistemi di comunicazione e mass media, diritto alla privacy e trasparenza, semplificazione.

² Comprende le materie: Affari finanziari e riforma della finanza regionale, armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, casse di risparmio e rurali, aziende di credito a carattere regionale, enti di credito agrario e a carattere regionale, programmazione e controllo di gestione, statistica.

³ Comprende le materie: Affari europei e internazionali, rapporti internazionali e con l'Unione europea delle regioni, fondi europei, fondo sviluppo e coesione, aiuti di stato, regioni marittime e del Mediterraneo, cooperazione con i paesi in via di sviluppo, promozione all'estero, Italiani all'estero.

⁴ Comprende le materie: Lavori pubblici, contratti pubblici, porti e aeroporti civili, grandi reti di trasporto e di navigazione, reti regionali di trasporto e navigazione, trasporto pubblico locale, viabilità, parcheggi e piste ciclabili, edilizia e urbanistica, edilizia residenziale pubblica., Zone logistiche speciali (ZLS), tutela del paesaggio, cartografia, demanio marittimo, lacuale e fluviale.

⁵ Comprende le materie: Valorizzazione dei beni ambientali, parchi e riserve naturali, inquinamento, smaltimento dei rifiuti, risorse idriche, acquedotti, acque minerali e termali, difesa del suolo, produzione e distribuzione di energia in ambito regionale, produzione, distribuzione e trasporto nazionale di energia.

- g) Commissione sport⁷;
- h) Commissione salute⁸;
- i) Commissione politiche sociali⁹;
- j) Commissione istruzione, università e ricerca¹⁰;
- k) Commissione lavoro e formazione professionale¹¹;
- l) Commissione politiche agricole¹²;
- m) Commissione per lo sviluppo economico¹³;
- n) Commissione protezione civile;
- o) Commissione per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione¹⁴;
- p) Commissione immigrazione;
- q) Commissione politiche per il turismo;

⁶ Comprende le materie: Valorizzazione dei beni culturali, promozione e organizzazione di attività culturali, spettacolo, cinema e audiovisivo, musei e biblioteche regionali, patrimonio culturale storico e artistico.

⁷ Comprende le materie: Ordinamento sportivo, promozione ed organizzazione delle attività sportive, impiantistica, eventi sportivi internazionali.

⁸ Comprende le materie: Tutela della salute, organizzazione e assistenza sanitaria, personale sanitario, sicurezza negli ambienti di lavoro, sanità veterinaria.

⁹ Comprende le materie: Servizi sociali, politiche per l'infanzia, per i giovani, per la famiglia, per gli anziani e per le non autosufficienze, pari opportunità, Terzo Settore, Servizio civile, Politiche di genere.

¹⁰ Comprende le materie: istruzione e formazione professionale, politiche del lavoro, tutela e sicurezza del lavoro, università e ricerca scientifica, professioni.

¹¹ Comprende le materie: Politiche del lavoro, formazione professionale, professioni, tutela e sicurezza del lavoro.

¹² Comprende le materie: Agricoltura, alimentazione, caccia, pesca e acquacoltura, foreste, Fondi europei per l'agricoltura e la pesca.

¹³ Comprende le materie: Industria, commercio, sistema fieristico, mercati, internazionalizzazione delle imprese, attrazione investimenti esteri, artigianato, sostegno all'innovazione per i settori produttivi (ricerca applicata alle nuove tecnologie), liberalizzazioni, semplificazione per le imprese, Zone Economiche Speciali (ZES), EXPO internazionali.

¹⁴ Comprende le materie: Agenda Digitale, Transizione Digitale delle PA, imprese e terzo settore, Infrastrutture TLC (Banda Ultra Larga, 5G, WiFi), Reti di sensori IOT, Smart City/Community, Competenze Digitali, Servizi on line e Dati, mercato digitale.

2. Nell'ambito della Commissione Affari istituzionali è individuato uno specifico settore per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome.
3. Ogni Commissione è formata dai componenti delle Giunte delle Regioni e Province Autonome designati dai Presidenti, uno dei quali con funzioni di Coordinatore e uno con funzioni di Coordinatore vicario. Il Coordinatore convoca, organizza e presiede le riunioni della Commissione. E' ammessa la delega di specifiche materie omogenee al Coordinatore Vicario. La Conferenza può prevedere anche Vice-coordinatori.
4. La responsabilità del coordinamento di ciascuna materia omogenea è affidata al Coordinatore o al Vicario in caso di delega, che risponde all'Assemblea del funzionamento della rispettiva Commissione.
5. Il Coordinatore e il Coordinatore vicario vengono rinnovati in concomitanza con le elezioni della maggioranza delle Regioni.
6. Le Commissioni espletano i seguenti compiti:
 - a) assumono determinazioni sugli argomenti di competenza della Commissione messi all'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea, e su ogni altro argomento loro assegnato dal Presidente della Conferenza;
 - b) formulano proposte all'Assemblea attinenti a materie di rispettiva competenza;
 - c) formulano, le proposte di designazione negli organismi a composizione mista di competenza della Commissione.
7. Le Commissioni si riuniscono, almeno una volta al mese, su convocazione dei Coordinatori o, in caso di loro impedimento o di

specifica delega, dei Coordinatori vicari, che fissano l'ordine del giorno delle sedute. La convocazione va effettuata di norma sei giorni prima della riunione.

8. Per la validità delle sedute della Commissione, è necessaria la presenza di tre Regioni o Province autonome.
9. Le Regioni impossibilitate a partecipare alle sedute delle Commissioni con propri rappresentanti possono esprimere loro posizioni per iscritto che vengono comunicate ai presenti.
10. Le determinazioni esprimono comunque la specifica posizione, ove presentata, delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome. Le determinazioni danno conto altresì di eventuali posizioni difformi delle singole Regioni.
11. E' ammesso l'uso del collegamento in videoconferenza.
12. Le Commissioni si avvalgono dell'assistenza tecnica di dirigenti e funzionari delle Regioni e Province Autonome e della Segreteria della Conferenza stessa.
13. I soggetti di cui al comma precedente possono partecipare alle sedute delle Commissioni senza diritto di voto. Hanno facoltà di parola se interpellati dagli Assessori presenti.

Articolo 8

(Commissioni speciali)

1. L'Assemblea può istituire, anche nell'ambito delle materie previste al comma 1 dell'art. 7, Commissioni speciali a termine per la trattazione e l'approfondimento in settori di particolare rilevanza istituzionale.

2. Per la composizione e il Coordinamento delle Commissioni speciali, si applica la disciplina prevista dal presente regolamento per le Commissioni ordinarie.

Articolo 8 bis

(Comitato di Settore Regioni-Sanità)

1. Nell'ambito della Conferenza opera il Comitato di Settore Regioni-Sanità, istituito, ai sensi dell'art.41 del Dlgs 165/2001. Esso è composto da sette rappresentanti delle Regioni e Province autonome designati tra i componenti delle Giunte regionali.
2. Con apposito regolamento approvato dalla Conferenza sono disciplinate le modalità di organizzazione e funzionamento del Comitato.
3. Le funzioni di Segreteria del Comitato sono svolte dalla segreteria della Conferenza delle Regioni e delle province autonome.

Articolo 9

(Disposizioni attuative)

Disposizioni attuative del presente regolamento, da approvare con maggioranza di cui all'art. 4, comma 8, disciplinano i compiti e le funzioni della struttura di supporto della Conferenza.

Articolo 9 bis

(Disposizioni transitorie)

Nelle more della revisione dell'art. 14 del d.l. 138/2011, esclusivamente per le Regioni a Statuto ordinario con popolazione inferiore a 2.000.000 di

abitanti o per le Regioni a Statuto speciale per le quali è prevista l'elezione del Presidente da parte del Consiglio regionale e che hanno un numero di componenti della Giunta inferiore a dieci, i Presidenti possono designare a partecipare ai lavori delle sole sedute delle Commissioni fino ad un massimo di due Consiglieri regionali delegati.

Roma, 9 giugno 2005*

* Come modificato ed integrato nella seduta del 6 maggio 2021

** Come ulteriormente modificato ed integrato nella seduta del 27 giugno 2024

**GIUNTA REGIONALE****DETERMINAZIONE DPC022 n. 184****del 18.09.2024****DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE****SERVIZIO: EDILIZIA SOCIALE e SCOLASTICA****UFFICIO EDILIZIA RESIDENZIALE**

OGGETTO: D.M. 5 agosto 1994 sui limiti di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata – Determinazioni regionali -
- Aggiornamento costi in base alle variazioni dell'indice ISTAT al mese di Giugno 2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i. "Norme per l'edilizia residenziale" ed in particolare l'art. 3, lett. "n" ed art. 4 lett. "g", relativi alla definizione periodica dei limiti massimi che le Regioni devono osservare nella determinazione dei costi ammissibili per gli interventi;

Vista la legge 17 febbraio 1992, n. 179, "Norme per l'edilizia residenziale pubblica";

Visto il Decreto Ministeriale del 05 Agosto 1994;

Visto il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 ed in particolare l'art. 62 comma 2° lettere "a" e "b", con cui è stato soppresso il C.E.R. (Comitato per l'Edilizia Residenziale) ed il suo Segretario Generale;

Richiamate le deliberazioni di G.R. n. 6599, n. 5327 e n. 192, rispettivamente dell'08.09.1992, del 06.11.1995 e del 10.02.1999, aventi per oggetto le determinazioni regionali sui limiti di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata ed agevolata;

Considerato che:

- a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112 la materia è stata trasferita alle Regioni;
- con la L.R. 3 marzo 1999 n° 11 la determinazione dei costi massimi dell'edilizia residenziale pubblica è ricompresa tra le funzioni riservate alla Regione – art. 47 punto "d"-;

Dato atto che con la deliberazione di G.R. n. 615 del 13.09.2010, pubblicata sul B.U.R.A.T. n° 62 Ordinario del 24.09.2010:

- sono stati approvati i nuovi limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata da realizzarsi sul territorio regionale;
- è stato incaricato il Dirigente del Servizio competente per materia, Servizio Edilizia Residenziale, di provvedere a definire con proprio atto i successivi adeguamenti dei costi in relazione alla variazione dell'indice ISTAT;

Rilevato che i predetti limiti massimi di costo per interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata approvati con la sopra citata Deliberazione di G.R. n. 615 del 13.09.2010, sono stati successivamente aggiornati alle variazioni percentuali intervenute e registrate dall'ISTAT, tenuto conto delle comunicazioni annuali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – *Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali* – *Divisione*, fino alla data del mese di Giugno 2021 con le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- Determina Dirigenziale DC7 n. 158 del 26.10.2012 (B.U.R.A.T. Ordinario n. 62 del 21.11.2012) per una variazione percentuale complessiva del + 7,70 %
- Determina Dirigenziale DPC022 n. 221 del 21.10.2021 (B.U.R.A.T. Ordinario n. 43 del 10.11.2021) per una variazione percentuale complessiva del + 8,20 %
- Determina Dirigenziale DPC022 n. 172 del 13.10.2023 (B.U.R.A.T. Ordinario n. 44 dell'8.11.2023) per una variazione complessiva del + 13,50%;

Accertato che, come da comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – *Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative* prot. n. 37265 dell'11.09.2024, acquisita al protocollo regionale in data 12.09.2024 con il nr. RA/357538 ed allegata alla presente Determina, è stata registrata **dal Giugno 2023 al Giugno 2024** una variazione percentuale dell'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale pari a + 0,60 %;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono le condizioni per adeguare **alla data del Giugno 2024** i precedenti limiti di costo, approvati con Deliberazione di G.R. n. 615 del 13.09.2010 ed aggiornati con le Determine Dirigenziali sopra richiamate, in considerazione della variazione percentuale intervenuta dal mese di Giugno 2023 al mese di Giugno 2024 registrata dall'ISTAT relativamente al costo di costruzione di un fabbricato residenziale, secondo il valore pari alla percentuale del + **0,60 %**, da applicare ai “Costi base di realizzazione tecnica” di cui alla richiamata Deliberazione di G.R. n. 615/2010;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” che demanda ai Dirigenti l'adozione di provvedimenti amministrativi non espressamente posti in capo alla Giunta Regionale – art. 5, punto 1;

DETERMINA

di stabilire, ai sensi del D.Lgs. 31.03.1998 n. 112 e L.R. 3 marzo 1999 n° 11, richiamati nelle premesse, ed in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n° 615 del 13.09.2010 (B.U.R.A.T. n° 62 Ordinario del 24.09.2010) che i limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata da realizzarsi sul territorio regionale così, come determinati nella medesima Deliberazione, sono aggiornati **dalla data del Giugno 2023 alla data del Giugno 2024** in considerazione della sopra richiamata comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – *Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane*, secondo il valore percentuale del + **0,60%** da applicare ai “Costi base di realizzazione tecnica” fissati con la predetta D.G.R. e successivamente aggiornati con Determine Dirigenziali DC7 n. 158/2012, DPC022 n. 221/2021 e DPC022 n.172/2023;

di precisare che, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 5.08.1994, il predetto aggiornamento decorre dal mese successivo alla data della comunicazione ministeriale prot. n. 37265 dell'11.09.2024 sopra richiamata;

di precisare altresì che per l'applicazione dell'aggiornamento in parola, dovrà farsi espresso riferimento alle prescrizioni e modalità riportate nel più volte richiamato Decreto Ministeriale.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Andrea Liberatore

L'Estensore
Venturino Bonomo

Il Responsabile dell'Ufficio
Geom. Carlo Legge

Allegati per Determinazione DPC022 n. 184 del 18.09.2024

Allegato DPC022 N. 184_2024

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-09-30/allegato-dpc022-n-184-24.pdf>

Hash: 9968f4c63131d5a35d54ecc20f95c420



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/28**DEL 18 SETTEMBRE 2024****DIPARTIMENTO SANITA'****SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI****UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI I.Z.S.****OGGETTO: ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI AUDITOR.****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTA la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta regionale d'Abruzzo n. 276 del 12.04.2010 ad oggetto: "Linee Guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina di Audit";

DATO ATTO che con tale Deliberazione la Giunta regionale, nell'approvare il programma di formazione per gli Auditor, Ispettore ed Esperto tecnico in materia di Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare ed i requisiti per l'esercizio dell'attività, ha istituito l'Elenco Regionale degli Auditors presso il Servizio Veterinario della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, incaricando il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della costituzione, della eventuale suddivisione in sezioni, della validazione e della pubblicazione dell'elenco regionale degli Auditors e la relativa modulistica e documentazione per accedere all'elenco in questione;

VISTA la precedente Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012 ad oggetto: “Costituzione dell’Elenco regionale degli Auditor”, con la quale è stato formalmente costituito l’Albo regionale, distinguendolo in n. 3 Sezioni diverse e, precisamente:

- Sezione “A” – *riservata ad Auditor per gli audit dell’Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.;*
- Sezione “B” – *riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).*
- Sezione “C” – *riservata agli Esperti tecnici;*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale d’Abruzzo n. 641 del 28.10.2019 ad oggetto: Approvazione delle Linee Guida della Regione Abruzzo per l’esecuzione del controllo ufficiale ai sensi dei regolamenti della U.E. – Disciplina degli Audit;

PRESO ATTO che con la citata Deliberazione sono state riformate le condizioni per il mantenimento della qualifica di auditor per gli iscritti nell’elenco regionale, i quali dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

per la Sezione “A”:

aver eseguito almeno n. 2 audit nell’ultimo triennio verso le Autorità competenti territoriali abruzzesi per OSA: e aver frequentato corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche relative ai controlli ufficiali per almeno 12 ore in un triennio su eventi riconosciuti dal Ministero/Regione;

per la Sezione “B”:

aver eseguito almeno n. 3 audit nell’ultimo triennio verso le Autorità competenti territoriali abruzzesi per OSA: e aver frequentato corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche relative ai controlli ufficiali per almeno 24 ore in un triennio su eventi riconosciuti dal Ministero/Regione;

- di precisare che ai fini del mantenimento della qualifica e dell’iscrizione nell’Elenco regionale degli Auditor gli interessati dovranno produrre, direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione (redatta secondo l’allegato **modello B**), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica meglio precisate al precedente punto del presente provvedimento;
- di stabilire che il Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti provvederà automaticamente ad aggiornare l’Elenco disponendo la cancellazione degli Auditor che non avranno prodotto l’istanza prevista;

VISTA l’istanza di iscrizione nell’Elenco degli Auditor Sez. “B” prodotta dalla **dott.ssa RICCIARDI Vincenza**, del 14/09/2024 con prot. RA/359842/24 del 16.09.2024;

VERIFICATO che la richiedente è in possesso dei requisiti previsti per l’iscrizione all’Elenco regionale degli Auditor per la Sezione richiesta;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere l’istanza di iscrizione sopra generalizzata della **dott.ssa: RICCIARDI Vincenza** nell’Elenco Regionale degli Auditor – Sez. “B”, attribuendo allo stesso il numero progressivo di iscrizione n. **RA/192/B**, risultante nella tabella sezionale allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l’Elenco regionale degli Auditor – Sezione “B”, a seguito della presente conferma, risulta aggiornato con la data del nuovo termine triennale della validità dell’iscrizione;
3. di rammentare all’iscritto che, ai fini del mantenimento della qualifica e dell’iscrizione nell’Elenco regionale degli Auditor, dovrà produrre, direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti

– Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione, alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica;

4. di pubblicare la presente Determinazione sul B.U.R.A.;
5. di trasmettere copia del presente atto a tutti gli interessati al loro indirizzo di posta elettronica;
6. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore del Dipartimento Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Claudio D'Amario
f.to digitalmente

L'ESTENSORE

Tina Maiori Caratella
f.to elettronicamente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

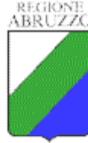
Dott.ssa Roberta Torlone
f.to elettronicamente

Allegati per Determinazione DPF011/28 del 18 Settembre 2024

Elenco regionale Auditor – Sezione "B"

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-09-30/elenco-sez-b-agg-18-09-2024-si>

Hash: 98e6ea417666ec8cdc6d4c569da4f813



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/29
DIPARTIMENTO SANITA'

DEL 18 SETTEMBRE 2024**SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI****UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI I.Z.S.**

**OGGETTO: ISCRIZIONE DEI RICHIEDENTI NELL'ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO
DEI PRODOTTI FITOSANITARI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" ed in particolare gli artt. 21,22,23,24,25,26,27 e 42 che prevedono l'adozione di specifico atto regolamentare da parte delle Regioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 luglio 2003: attuazione della Direttiva 2002/63/CE dell'11.07.2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale ed animale;

VISTO il D.M. 27.08.2004: prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione;

VISTI i Reg. CE n. 396/2005, n. 149/2008, n. 260/2008, n. 839/2008, n. 901/2009 E N. 1107/2009;

VISTA la D.G.R. n. 274 del 12 aprile 2010 che recepisce il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 ed individua le norme regionali attuative delle discipline regolamentari nazionali;

VISTA la D.G.R. n. 930 del 29 novembre 2010 che modifica ed integra la richiamata precedente Deliberazione n. 274 del 12 aprile 2010;

VISTO l'accordo 21 dicembre 2011, n. 221/CSR "Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2°, del D. Lgs. n. 81/2008;

VISTO il Reg. CE 21 ottobre 2009, n. 1107 – Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le Direttive del Consiglio n. 79/117/CEE e 91/414/CEE;

VISTA la Direttiva 21 ottobre 2009, n. 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55 "Regolamento recante modifiche al DPR 23 aprile 2001, n. 290 per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il D.P.R. 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi";

VISTO il D.M. 22 gennaio 2014 relativo al Piano di Azione Nazionale (PAN) adottato con D.M. delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con i Ministri dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare e della Salute, su proposta del Consiglio tecnico Scientifico di cui all'art. 5 del richiamato D.lgs. n. 150/2012;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 4 marzo 2015 ad oggetto: "Disciplina delle nuove norme in materia di prodotti fitosanitari e procedure relative agli interventi formativi per venditori, consulenti ed utilizzatori ai sensi del D.lgs. 150/2012" con la quale, previa revoca delle precedenti Delibere di Giunta Regionale n. 274 del 12.4.2010 e 930 del 29.11.2010, è stato adottato uno specifico atto regolamentare da parte della Regione Abruzzo per disciplinare ex novo, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 e del P.A.N. del 22.01.2014, la materia relativa alla formazione, alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi e le caratteristiche minime per lo stoccaggio, ed i locali destinati al deposito e vendita di tali prodotti;

PRESO ATTO che la stessa deliberazione giuntale, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 8, comma 3°, del D.lgs. 14 agosto 2012, n. 150, ha previsto con l'allegato 4), le procedure per l'abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari;

RILEVATO che con il suddetto atto è stato istituito, presso il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, l'Elenco Regionale dei Soggetti Abilitati all'Attività di Consulenza dei Prodotti Fitosanitari;

RILEVATO, altresì, che con il ripetuto atto di Giunta regionale è stato previsto che il Servizio competente del Dipartimento Sanità rilasci il Certificato di Abilitazione all'Attività di Consulente e, a tal fine, ha previsto che gli interessati debbano presentare:

- Apposita istanza in carta semplice contenente il codice fiscale;
- n. 2 foto tessera;
- Copia delle ricevute di versamento di € 20,00 sul c/c postale n. 208678 intestato a "Regione Abruzzo Servizio tesoreria L'Aquila" specificando nella causale del versamento: "*Rilascio Certificato di abilitazione di consulente prodotti fitosanitari*";
- Dichiarazione di regolare frequenza del corso e la data della prova di valutazione finale sostenuta con esito positivo *oppure* attestato di abilitazione alla vendita in corso di validità;
- Copia di un documento di identità in corso di validità.

VISTA la propria precedente Determinazione n. DG/21/86 del 4 giugno 2015 con la quale è stato formalizzato l'Elenco regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come da modello nella narrativa della stessa Determinazione;

DATO ATTO che con la stessa Determinazione è stato anche stabilito il formato del Certificato di abilitazione di Consulente sull'impiego dei prodotti fitosanitari che, sotto forma di tessera di riconoscimento personale, viene rappresentato in Determinazione;

DATO ATTO che il percorso individua nelle AA.SS.LL. le strutture incaricate della organizzazione di tutta l'attività prevista dal D.Lgs. n. 150/2012, compresa l'organizzazione dei corsi formativi specifici per venditori, acquirenti e consulenti di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti;

VISTE le istanze dei Sigg.: **Francesca Arcangeli, Alessio Donatelli, Matteo Ioannone, Dante Malandra, Saverio Paglianiti, Roberto Reggiani**, richiedenti l'iscrizione nell'Elenco dei Consulenti per l'impiego di prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti, acquisite dal Servizio Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti con n° prot. RA/361912/24 del 17/09/2024;

DATO ATTO che il certificato di abilitazione all'attività di consulente, alla scadenza, sarà rinnovato, a richiesta del titolare, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n° 150/2012;

DATO ATTO che il soggetto che esercita l'attività di consulente, non può esercitare l'attività di vendita;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere le istanze e di inserire i richiedenti Sigg.: **Francesca Arcangeli, Alessio Donatelli, Matteo Ioannone, Dante Malandra, Saverio Paglianiti, Roberto Reggiani**, nell'Elenco Regionale Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari - con il tesserino da n° RA/336/FT al n° RA/341/FT;
2. di pubblicare l'Elenco Regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come aggiornato con il presente provvedimento, sul sito Web della Regione Abruzzo, nell'apposita pagina riservata al Servizio Veterinario e destinata allo scopo;
3. di rilasciare ai titolari dell'attività di consulente sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari il certificato di abilitazione previsto dalla Determinazione n. DG/21/86 del 4.6.2015;
4. di dare atto che il certificato di abilitazione all'attività di consulente, alla scadenza, sarà rinnovato, a richiesta del titolare, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n° 150/2012;
5. di dare atto che il soggetto che esercita l'attività di consulenza; non può esercitare l'attività di vendita;
6. di trasmettere copia della presente Determina, per e-mail, ai Direttori dei S.I.A.N. delle Aziende Sanitarie Locali regionali e all'Ordine regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali dell'Abruzzo (protocollo.odaf.abruzzo@conafpec.it);
7. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Claudio D'Amario
f.to digitalmente

L'ESTENSORE

Tina Maiori Caratella
f.to elettronicamente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

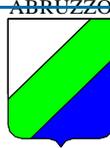
Dott.ssa Roberta Torlone
f.to elettronicamente

Allegati per Determinazione DPF011/29 del 18 Settembre 2024

Elenco regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-09-30/elenco-regionale-dei-consulenti-s>

Hash: 5d5e0199394afe0622f7f8a9ca0fa528

**GIUNTA REGIONALE****DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA**

UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI

Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Pratica PE/D/(___). Ditta Azienda FATTORIA LA VALENTINA SRL

Domanda per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso Irriguo mediante n. 2 pozzi esistenti ubicati nel Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE), in località Zappino - Strada vicinale per Cerrone.

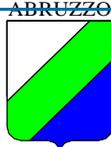
AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 14, c. 1 del Decreto n.2/Reg./2023 recante “*Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica*” (BURA 18 agosto 2023, n. 130 Speciale),

DISPONE

la pubblicazione del presente Avviso, corredato dalle seguenti informazioni:

- a) **Autorità concedente:** Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC 017. PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it.
- b) **Oggetto del procedimento:** Domanda per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso Irriguo mediante n. 2 pozzi esistenti ubicati nel Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE), in località Zappino - Strada vicinale per Cerrone.
- c) **Servizio procedente:** Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile di Pescara DPE015, Via Catullo n. 2, 65127 Pescara, PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it; Responsabile del procedimento: Ing. Mario Antonio Cerasoli: mario.cerasoli@regione.abruzzo.it.
- d) **Dati identificativi del richiedente:** DITTA Azienda FATTORIA LA VALENTINA SRL.
- e) **Data di presentazione della domanda:** 17/09/2024 acquisita al prot. RA/0361737/24 del 17/09/2024.
- f) **Portata massima e media di acqua richiesta:** max 0,28 l/s; med 0,094 l/s; volume 3.000 mc/anno;
- g) **Luogo di presa:** Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) lat. 42.257022, Pozzo 1: lon. 13.968306 – Pozzo 2: lat. 42.257075, lon. 13.968289.
- h) **Quantità e luogo dell'eventuale restituzione:** le acque derivate vengono interamente restituite al suolo per irrigazione.
- i) **Uso della risorsa idrica:** Irriguo (art. 6 Decreto n. 2/Reg./2023).
- j) **Luogo presso il quale la domanda e il progetto sono depositati** ed i giorni in cui questi atti sono consultabili dal pubblico e le modalità telematiche per accedere al fascicolo informatico: Servizio Genio Civile di Pescara – DPE015, Via Catullo n. 2, 65127 Pescara, domanda e allegati consultabili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 13:00, ovvero consultabile telematicamente previa richiesta alla PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it.
- k) **Termini e modalità per la presentazione di osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali:** Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse, **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T. Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in

**GIUNTA REGIONALE****DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA**

UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI

Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., comprese le domande pervenute antecedentemente alla pubblicazione del medesimo avviso. Le osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali dovranno pervenire in forma scritta al Servizio Genio Civile di Pescara DPE015, all'indirizzo PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it.

- l) **Giorno e luogo della visita locale di istruttoria:** La visita locale di istruttoria di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.
- m) **Data entro la quale deve concludersi il procedimento:** Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

L'Istruttore

Arch. Valeria Paolucci

*[Firmato elettronicamente]***Il Responsabile dell'Ufficio e****Responsabile del Procedimento**

Ing. Mario Antonio Cerasoli

*[Firmato elettronicamente]***Il Dirigente del Servizio Procedente**

Ing. Vittorio Di Biase

[Firmato digitalmente]



GIUNTA REGIONALE

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA

UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI

Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Pratica n° PEE000325

DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: RED MONTEBELLO S.r.l

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 “Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.”;

VISTA la domanda di nuova concessione idraulica pervenuta in data 29/07/2024 prot. RA/0310145/24 ai sensi dell’art. 6, del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, da parte del seguente soggetto:

PERSONA GIURIDICA

Ragione sociale: **RED MONTEBELLO S.r.l**

verificata l’ammissibilità della domanda e la procedibilità dell’istruttoria, ai sensi dell’art. 9 del richiamato Regolamento

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare la concessione idraulica per nuovo attraversamento aereo del Fiume Tavo in agro del Comune di Penne con linea elettrica Mt20kV per la connessione di un impianto di produzione solare 6000kW sito in Via Torre di Mezzo nel Comune di Montebello di Bertona (PE).

sul corso d’acqua: Fiume Tavo;

del Comune di: Penne (PE);

distinta in catasto al: Comune di Penne foglio di mappa n.86 fronte particella n.9;

coordinate: Lat Nord 42°26’20,98’’ Long Est 13°54’59,41’’;

mediante la seguente tipologia costruttiva: linea elettrica aerea;

finalizzata alla connessione di un impianto di produzione solare 6000kW;

con la seguente destinazione d’uso: impianto elettrico.



GIUNTA REGIONALE

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA

UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI

Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio di Pescara, sito in Via Catullo n.2, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. per informazioni è possibile contattare il Responsabile Ing. Mario Antonio Cerasoli, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara al n. 085.9181122;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, Via Catullo n. 2 – 65127 Pescara, entro la data di scadenza perentoria fissata sull'avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Ing. Mario Antonio Cerasoli)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti- DPE**SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI CHIETI – DPE017****- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI-**

Via Asinio Herio n.75, 66100 Chieti - tel. n. 0871 63612

P.IVA 80003170661 – PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it Mail: dpe017@regione.abruzzo.it

Chieti, lì 05/09/2024

OGGETTO: PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA

Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n.1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523

E' pervenuta in data 08/08/2024 prot. n. RA/0325407/24,

- NUOVA ISTANZA ai sensi dell'art. 6,
RINNOVO CONCESSIONE IDRAULICA ai sensi dell'art. 21,

del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, da parte del seguente soggetto:

 PERSONA FISICA

Nome: _____ Cognome: _____

 PERSONA GIURIDICARagione sociale: **GISMONDO GIANNI SRL UNIPERSONALE**

verificata l'ammissibilità della domanda e la procedibilità dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 9 del richiamato Regolamento,

SI RENDE NOTO

- la domanda di concessione idraulica per: **realizzazione scarico acque bianche di pioggia e depurate nel fiume Feltrino in agro del Comune di Lanciano (CH), in località San Iorio;**
- sul corso d'acqua: *fiume Feltrino;*
- bacino idrografico: *fiume Feltrino;*
- del Comune di: *Lanciano (CH);*
- località: *San Iorio;*
- distinta in catasto al: *foglio n. 14. particella n. 4070;*
- mediante la seguente tipologia costruttiva: *tubo corrugato di diametro 200 mm;*
- finalizzata a: *scarico di acque di pioggia e depurate provenienti dall'attività di autodemolizione e gestione rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi.*

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, dei titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, **devono pervenire entro e non oltre giorni 20 (venti) dalla data di pubblicazione dell'avviso** sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), presso questo Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti quale Servizio Concedente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Arch. Stefano Suriani

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Vittorio Di Biase

(ASSENTE PER CONGEDO)

Istruttore Tecnico: Francesco Bencivenga

**GIUNTA REGIONALE****Dipartimento Infrastrutture e Trasporti- DPE****SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI CHIETI – DPE017****- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI-**

Via Asinio Herio n.75, 66100 Chieti - tel. n. 0871 63612

P.IVA 80003170661 – PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it Mail: dpe017@regione.abruzzo.it

Chieti, lì 05/09/2024

OGGETTO: PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA

Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n.1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523

E' pervenuta in data 22/08/2024 prot. n. RA/0334318/24,

NUOVA ISTANZA ai sensi dell'art. 6,

- RINNOVO CONCESSIONE IDRAULICA ai sensi dell'art. 21,

del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, da parte del seguente soggetto:

PERSONA FISICA

Nome: _____ Cognome: _____

PERSONA GIURIDICA

Ragione sociale: **VALDISANGRO s.c.a.r.l.**

verificata l'ammissibilità della domanda e la procedibilità dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 9 del richiamato Regolamento,

SI RENDE NOTO

- la domanda di concessione idraulica per: *attraversamento temporaneo con 6 collettori in PEAD affiancati posati nell'alveo del Vallone Crognoleto –Comune di Quadri (CH) – Pizzoferrato (CH) per la realizzazione dei lavori: S.S. 652 “Fondovalle Sangro” costruzione del tratto tra la Stazione di Gamberale e la Stazione di Civitaluparella (2° lotto -2° stralcio -2° tratto);*
- sul corso d'acqua: *Vallone Crognoleto;*
- bacino idrografico: *fiume Sangro;*
- del Comune di: *Pizzoferrato (CH) – Quadri (CH);*
- località: *Mingaloni;*
- mediante la seguente tipologia costruttiva: *6 collettori in PEAD Ø1200 mm;*

- finalizzata a: *mantenere la continuità, permettendo il passaggio dell'acqua al di sotto delle*

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, dei titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, **devono pervenire entro e non oltre giorni 20 (venti) dalla data di pubblicazione dell'avviso** sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), presso questo Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti quale Servizio Concedente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Arch. Stefano Suriani

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Vittorio Di Biase

(ASSENTE PER CONGEDO)

Istruttore Tecnico: Francesco Bencivenga

COMUNE DI MONTEFINO**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24 DEL 20-07-2024****OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE DELLO STATUTO****IL CONSIGLIO COMUNALE**

...omissis...

DELIBERA

...omissis...

2) Di approvare le modifiche e integrazioni al vigente statuto comunale così come riportate nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

...omissis...

Allegato "A"**ART. 14 bis - PRESIDENZA**

Per un maggior coinvolgimento ed una più efficace distribuzione dei compiti istituzionali può essere istituita la figura del Presidente del Consiglio Comunale.

Dopo la convalida degli eletti, il Consiglio Comunale può procedere all'elezione nel proprio seno di un Presidente del Consiglio, con votazione a scrutinio segreto.

Il presidente è eletto a maggioranza dei due terzi (2/3) dell'assemblea; se dopo due scrutini nessun candidato ottiene la maggioranza prevista, nella terza votazione è sufficiente la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Nel caso di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Sindaco.

Il Presidente del Consiglio può essere revocato dalla carica, con motivato provvedimento, dal Consiglio Comunale e con le stesse modalità di voto con cui è stato eletto.

ART. 15 – PRIMA ADUNANZA

Il Consiglio comunale provvede nella prima seduta, convocata dal consigliere anziano entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti, alla convalida dei consiglieri, compreso il Sindaco, e giudica delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Nella stessa seduta il Sindaco comunica al consiglio la composizione della giunta, tra cui il vicesindaco, dallo stesso nominata.

Nella prima seduta del consiglio il sindaco può altresì sottoporre all'approvazione del Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, ovvero rinviarne l'approvazione ad altra seduta da tenersi entro tre mesi dalla prima seduta del Consiglio.

Il Consiglio definisce annualmente le linee programmatiche con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale che nell'atto deliberativo dovranno essere espressamente dichiarati coerenti con le predette linee, con adeguata motivazione degli eventuali scostamenti.

La verifica da parte del consiglio dell'attuazione del programma avviene nel mese di luglio di ogni anno, contestualmente all'accertamento del permanere degli equilibri generali di bilancio previsto dall'art. 138 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

ART. 16 – CONVOCAZIONE

Il consiglio è convocato dal Sindaco o, qualora eletto, dal Presidente del Consiglio che a tal fine stabilisce l'ordine del giorno e la data.

In caso di impedimento del Sindaco il consiglio è convocato dal consigliere anziano.

Il Sindaco o, qualora eletto, il Presidente del Consiglio, provvede a convocare il consiglio in un termine non superiore a venti giorni, quando ne faccia istanza un quinto dei consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste. A tal fine, i richiedenti devono allegare alla istanza il testo delle proposte di deliberazioni o delle mozioni da discutere.

In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del Consiglio comunale, previa diffida, provvede il Prefetto.

Il Regolamento stabilisce termini e modalità di convocazione del consiglio

...omissis...



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



CITTA' di PESCARA
AREA CITTÀ VIVIBILE
Settore Gestione del Territorio

Verbale di Deliberazione Giunta Comunale n.624 del 01.08.2024

**PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA - ZONA LUNGOFIUME (VIA VALLE
ROVETO/VIA GRAN SASSO): APPROVAZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

...omissis...

DELIBERA

1. approvare, ai sensi degli artt. 20 e 23 della L.U.R. 12.04.1983, n. 18 s.m.i., il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata, di cui all'istanza prot. ... omissis ... relativo all'ambito territoriale sito in Pescara, Via Valle Roveto/Via Gran Sasso composta dai seguenti elaborati:

...omissis...

Il Dirigente ad interim
Ing. Aldo Cicconetti

Al Comune di Scurcola Marsicana

- SUAP Indirizzo: Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 5
 SUE PEC: mail@pec.comune.scurcolamarsicana.aq.it

Pratica edilizia _____
 del _____
 Protocollo _____
 SCIA
 SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
 SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(art. 22 e 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile in "SOGETTI ALLEGATI")

Cognome DE LAZZARI		Nome GIOVANNI		Codice fiscale [REDACTED]	
Nato a [REDACTED]		Provincia [REDACTED]	Stato Italia		Data di nascita [REDACTED]
Residente in [REDACTED]		Provincia [REDACTED]	Stato Italia		
Indirizzo [REDACTED]				Civico [REDACTED]	CAP 73057
PEC/Posta elettronica saverioprete@ingpec.it			Telefono fisso/cellulare [REDACTED]		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

In qualità di Amministratore Unico					
Della ditta/società SINERGIA SRLS					
Codice fiscale/p. IVA 04856210754					
Iscritta alla CCIAA di [REDACTED]		Provincia [REDACTED]	Al numero [REDACTED]		
Con sede in Nardò		Provincia LE	Indirizzo VIA DON MILANI		
CAP 21020	PEC/Posta elettronica saverioprete@ingpec.it		Telefono fisso/cellulare 0833562481		

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome Prete		Nome Saverio		Codice fiscale [REDACTED]	
Nato a [REDACTED]		Provincia [REDACTED]	Stato Italia		Data di nascita [REDACTED]
Residente in [REDACTED]		Provincia [REDACTED]	Stato Italia		
Indirizzo [REDACTED]				Civico [REDACTED]	CAP [REDACTED]
PEC saverioprete@ingpec.it		Posta elettronica [REDACTED]		Telefono fisso/cellulare [REDACTED]	

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

Proprietario dell'immobile

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

b.1 **SCIA:**

b.1.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.2 **SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**

contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.3 **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**

contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera) [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del D.Lgs. 222/2016]

c.2 intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega

c.2.1 la ricevuta di versamento di € 516,00

c.3 sanatoria dell'intervento realizzato in data conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del D.Lgs. 222/2016), pertanto si allega:

c.3.1 la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

c.4 variante in corso d'opera a permesso di costruire n. del che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del D.Lgs. 222/2016)

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP la presente segnalazione riguarda:

c.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.6 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

SITO IN

Indirizzo

CONTRADA COLLI

Civico

SNC

CAP

67068

Scala

Piano

Interno

CENSITO AL CATASTO

Tipo

terreni

Foglio

32

Mappale

151

Subalterno

142

Sezione

Sezione urbana

avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

- e.1 non riguardano parti comuni
- e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perchè, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- f.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data
- | | | | |
|------------|---|--------------------------------------|---|
| f.(1-2).1 | <input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP) | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).2 | <input type="checkbox"/> permesso di costruire/licenza edil./conc. edil. | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).3 | <input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).4 | <input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 L. n. 47/1985) | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).5 | <input type="checkbox"/> condono edilizio | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).6 | <input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).7 | <input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).8 | <input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).9 | <input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera | n. <input type="text"/> | del <input type="text"/> |
| f.(1-2).10 | <input checked="" type="checkbox"/> altro <input type="text" value="terreno libero"/> | n. <input type="text" value="xxxx"/> | del <input type="text" value="01/01/2024"/> |
| f.(1-2).11 | <input type="checkbox"/> primo accatastamento | | |
- f.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendol'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa
- g.2 è a titolo oneroso e pertanto
- g.2.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- g.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
- Quanto al versamento del contributo dovuto:
- g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (*nel caso di SCIA condizionata*)
- g.3.3 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- g.3.4 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) impresa esecutrice dei lavori

- i.1 che i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"
- i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- l.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)
- l.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- l.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- l.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9 prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e dalle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- l.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- l.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- l.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
- l.2.2.2.1 allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- l.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE

--

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000)

<input type="text" value="Scurcola Marsicana"/> Luogo	<input type="text" value="16/01/2024"/> Data	II/I Dichiarante/i
--	---	--------------------

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Scurcola Marsicana

edilizia

del

Protocollo

SOGGETTI COINVOLTI**1. TITOLARI**

(compilare solo in caso di più di un titolare)

2. TECNICI INCARICATI

(compilare obbligatoriamente)

Progettista

Cognome Prete	Nome Saverio	Codice fiscale [REDACTED]
Nato a [REDACTED]	Provincia [REDACTED]	Stato Italia
Residente in [REDACTED]	Provincia [REDACTED]	Stato Italia
Indirizzo [REDACTED]	Civico [REDACTED]	CAP [REDACTED]
Con studio in [REDACTED]	Provincia [REDACTED]	Stato Italia
Indirizzo [REDACTED]	Civico [REDACTED]	CAP [REDACTED]
Iscritto all'ordine/collegio Ingegnere	di Taranto	al n. 597
Telefono [REDACTED]	Cellulare [REDACTED]	Fax [REDACTED]
PEC saverioprete@ingpec.it	Firma per accettazione incarico	

Direttore lavori opere architettoniche

Cognome Prete	Nome Saverio	Codice fiscale [REDACTED]
Nato a [REDACTED]	Provincia [REDACTED]	Stato Italia
Residente in [REDACTED]	Provincia [REDACTED]	Stato Italia
Indirizzo [REDACTED]	Civico [REDACTED]	CAP [REDACTED]
Con studio in [REDACTED]	Provincia [REDACTED]	Stato Italia
Indirizzo [REDACTED]	Civico [REDACTED]	CAP [REDACTED]
Iscritto all'ordine/collegio Ingegnere	di Taranto	al n. 597
Telefono [REDACTED]	Cellulare [REDACTED]	Fax [REDACTED]
PEC saverioprete@ingpec.it	Firma per accettazione incarico	

Altri tecnici incaricati

(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese - sezione ripetibile)

Pratica
edilizia

Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE**DATI DEL PROGETTISTA**

Cognome	Nome	
Prete	Saverio	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ingegnere	Taranto	597

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della Legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 4, Tabella A, Sez. II, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222, art. 22, comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 qualora riguardino parti strutturali dell'edificio (Attività n. 6, Tabella A, Sez. II, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222, art. 22, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. 380/2001 (Attività n. 7, Tabella A, Sez. II, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222, art. 22, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 35, Tabella A, Sez. II, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.5 sanatoria dell'intervento realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 (Attività n. 41, Tabella A, Sez. II, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

e che consistono in:

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 700 Kwp DENOMINATO "SCURCOLA MARSICANA 1" SITO NEL COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ) Fg.32 p.lle 151-142, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq	36
volumetria	mc	97
numero dei piani	n	1

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	Specificare	Zona	Art.
<input checked="" type="checkbox"/> PGT/PRG	<input type="text"/>	PIANO REGOLATORE GENERALE: ZONA E3 AGRICOLA PRODUTTIVA - ZONA E3 AGRICOLA PRODUTTIVA	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> P.I.P.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> ALTRO: <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
- pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:
- 5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, e pertanto
- 6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal D.Lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7, del D.Lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal D.Lgs. n. 192/2005
- 6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del D.Lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE**7) Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega:
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)
- 7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, L. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, L. n. 447/1995)
- 7.3 non rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
- 8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del D.Lgs. n. 152/2006, e del D.M. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo
- 8.2.2.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da
- con
- prot. in data
- 8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- 8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- 9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

che l'intervento

- 9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- 9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.

 in data **10) Amianto**

che le opere

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
- 10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.2.1 si allega la documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 12.2.1 si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i. e regolamento D.P.G.R. n° 3/Reg. del 30/12/16
- 12.2.1 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i. e regolamento D.P.G.R. n° 3/Reg. del 30/12/16 è già stata depositata con prot. in data

che l'intervento

- 12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 costituisce una variante non sostanziale ai sensi del Reg. n° 3/16 art. 13 c. 9 riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
- 12.5 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.5.1 e si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- 12.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.6.1 e si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 13.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 13.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, Allegato A e art. 4
- 13.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 13.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
- 13.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 13.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 13.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 14.1 non è sottoposto a tutela
- 14.2 è sottoposto a tutela e pertanto
- 14.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 non ricade in area tutelata
- 15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 non è sottoposta a tutela
- 16.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923
- 16.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923
- 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 non è sottoposta a tutela

17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

19.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

19.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito

19.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

20.2.2 l'intervento ricade in area di danno

20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale

20.3.1 si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

21.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

21.2 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

21.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

21.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 22.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 22.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 22.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 22.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 22.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 22.7 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. n. 241/1990

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della L. n. 241/1990

Luogo

Data

Il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di Scurcola Marsicana

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input checked="" type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento d'identità dell/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetto coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento realizzato risulta è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input checked="" type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc.)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della L. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento rientra nell'attività a "bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o di utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art. 4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art. 4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se l'intervento le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. n. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc. connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite bollo	-	Obbligatorio in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della L. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al D.M. 5 luglio 1975 e/o del D.Lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
VINCOLI			
<input checked="" type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del D.Lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	20)	d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, elettrodotto, gasdotto, militare etc.)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc. connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento UE GDPR – General Data Protection Regulation - 2016/679 del 27/04/2016)

Dichiaro:

- di essere a conoscenza che il titolare del trattamento delle informazioni trasmesse per la presentazione di questo documento è l'Amministrazione a cui questo documento è destinato;
- che ho preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati pubblicata sul sito internet ufficiale della stessa Amministrazione;
- di essere a conoscenza che la Starch srl è stata esclusivamente incaricata al servizio della formazione e trasferimento del documento come responsabile del trattamento.

Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

Ricevuta presentazione

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-09-30/ricevuta-presentazione.pdf>

Hash: 34cf423bc0c658c3f227d33f4214da27

Conclusione positiva PAS

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-09-30/conclusione-positiva-pas.pdf>

Hash: c8157aebd04d6dddc9338efcdaa280d7

Nulla Osta Archeologico

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-09-30/nulla-osta-archeologico.pdf>

Hash: fd8fd305317ace9947be1f29be34fa21

PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO DEI DATI RELATIVI ALLA DICHIARAZIONE DI PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 7-BIS) DEL D.LGS. 28/2011

Il Proponente Per. Ind. ARMANDO PASQUARELLI, in qualità di Amministratore Unico della società SOAVE ENERGIA PROJECT srl, P. IVA 01745180669, con sede in 67039 Sulmona (AQ) Via M. Barbato n. 4, in considerazione del seguente titolo sulle aree o sui beni interessati dalle opere e dalle infrastrutture connesse: contratto preliminare di acquisto terreni

RENDE NOTO

Mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo che è stata trasmessa al Comune di Sulmona (AQ) in data 30/10/2023, con numero di Protocollo 45594, la dichiarazione di cui all'art. 6 del D. Lgs 28/2011 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare di potenza pari a 996,84 kWp e superficie di 15049 mq, da ubicarsi nel comune di Sulmona (AQ) in Via Lamaccio, mappali al Foglio 29 n. 762, 764 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione s.p.a.

Unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono stati depositati i seguenti elaborati tecnici:

- All. 01 Carte di vincoli
- PC 01 Inquadramento catastale
- PC 02 Layout impianto FV
- PG 01 Inserimento su carta IGM
- PG 02 Inserimento su CTR
- PG 03 Verifica distanze
- PG 04 Inserimento su ortofoto
- PRG 01 Inserimento su stralcio PTCP
- RG 01 Relazione Geologica
- RP 01 Relazione Tecnica generale
- RP 02 Relazione tecnica impiantistica
- RP 03 Relazione tecnica opere elettromeccaniche di connessione
- RP 04 Piano di dismissione
- SE 01 Schema elettrico unifilare
- TC 01 Particolari costruttivi impianto
- TC 02 Particolari costruttivi linea MT di connessione
- TC 03 Particolari architettonici cabine elettriche
- TC 04 Fotoinserimento digitale dell'opera
- TC 05 Particolari accesso impianto

e la seguente documentazione:

- Contratti preliminari di acquisto terreni
- Preventivo di allaccio alla rete di E-Distribuzione n. 360110660 del 12/04/2023
- Documentazione di accettazione preventivo di connessione
- Approvazione progetto E-Distribuzione
- Dichiarazione di esclusione dalla Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Successivamente, in data 19/07/2024 con Prot. N. 39524 la Ditta proponente comunicava al Comune di Sulmona (AQ) la revisione del layout di progetto con conseguente riduzione della superficie di intervento.

La presente pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011 al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.

SULMONA, 04/09/2024

Il Proponente

Armando Pasquarelli



Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

Allegato 1) Modello PAS con bollo

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-09-30/all-1-modello-pas-con-bollo-signa>

Hash: 0825c78dcee7d814e6130598aa7faa61



Dipartimento Presidenza della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it